



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

PIANO STRATEGICO DIPARTIMENTALE

2026-2028

Dipartimento di Scienze Statistiche



DATA DOCUMENTO dicembre 2025
APPROVATO dal Consiglio di Dipartimento

INTRODUZIONE E ANALISI

1. Introduzione

Il Dipartimento di Scienze Statistiche (DSS) nasce nel 1984 dal prestigioso Istituto di Statistica, uno dei primi istituti dell'Università di Padova, fondato nel 1913 da Corrado Gini. Il DSS è un dipartimento disciplinare che raggruppa la maggior parte dei docenti dell'ateneo afferenti ai gruppi scientifici disciplinari di Statistica, Statistica Economica, Statistica Sociale e Demografia. I docenti afferenti al DSS sono attualmente 51 (giugno 2025 – 18 PO, 24 PA e 9 ricercatori). Sono in programmazione dei nuovi ingressi nel corso del prossimo anno. Al netto delle risorse assegnate per il 2025-2027 e di altri eventi straordinari, a fine 2027 vi dovrebbero essere 17 PO, 30 PA e 7 ricercatori. A dispetto della consistenza numerica contenuta, il personale del DSS è molto impegnato nel mantenimento e consolidamento di elevati standard di qualità nei diversi ambiti. In particolare per la **didattica**, il DSS gestisce tre corsi di studio (CdS): due corsi di laurea triennale (LT: Statistica per l'Economia e l'Impresa – SEI, e Statistica per le Tecnologie e le Scienze – STS), un corso di laurea magistrale (LM: Scienze Statistiche), con un numero di studenti in crescita nei suoi CdS, ed un corso di dottorato (*Statistical Sciences*, in inglese). La presenza di studenti internazionali (sia *degree seeker* sia Erasmus) si aggira, mediamente, tra le 30 e le 40 unità per anno. Per soddisfazione, qualificazione e tipo di occupazione dei laureati e dei dottori del DSS, per la cura della centralità dello studente, il DSS rappresenta un punto di riferimento di eccellenza nella formazione di base e avanzata della statistica a livello nazionale (indicatori ANVUR, *stakeholder*, Almalaurea, ecc.) e in tutti gli ambiti scientifici dell'Ateneo (in 40 CdS di 7 Scuole di Ateneo nel 24-25, in lingua italiana e veicolare). In particolare, nel 22-25, il DSS è entrato tra i dipartimenti fondatori di altri CdS attivati nel nostro Ateneo: quali la LM in *Computational Finance* (Dipartimento di Matematica) e quella in *Quantitative and Computational Biosciences* (Dipartimento di Biologia). Con la Linea B, nel Piano Strategico (PS) 22-25, il DSS ha avviato un percorso per risolvere alcune criticità legate all'alta numerosità degli iscritti alle LT e al miglioramento delle loro *soft skill* anche con metodologie didattiche innovative, per la LM l'obiettivo è stato quello di razionalizzare l'offerta formativa, valorizzandone interdisciplinarietà ed attrattività. Per quanto riguarda la **ricerca**, il DSS, grazie alla sua vocazione interdisciplinare contribuisce alle classifiche *QS Top University Ranking* dell'Ateneo in diverse *subject category*, prevalentemente nell'ambito *Statistics and Operational Research*, dove l'Ateneo si colloca stabilmente tra i primi 150 al mondo. Nelle VQR 11-14 e 15-19, il DSS ha conseguito un ISPD di 100, ottenendo il finanziamento del progetto di eccellenza (PE) 18-22 e del PSD 23-27. Per mantenere l'eccellenza nella qualità della produzione scientifica nazionale e internazionale, grazie anche a una politica di incentivi al miglioramento continuo della qualità, il DSS ha raggiunto gli obiettivi presentati nel PS 22-25, migliorando la qualità media dei prodotti e la capacità di attrazione di fondi di ricerca (PRIN 22, PRIN 22 PNRR, partenariato esteso PNRR Age-It, 1 ERC *Consolidator* e 1 FIS2 Advanced). Per la **terza missione**, il DSS ha raggiunto gli obiettivi del PS 2025 con molte iniziative di *Public Engagement* e Formazione Continua per aziende e territorio con un interesse crescente anche per l'*Open Science*, politiche di genere, inclusione e sostenibilità.

Note

Nessuna nota condivisa.

2. Descrizione

PERSONALE DOCENTE E TECNICO DI LABORATORIO (Approvato)

Codice	Descrizione	01/01/2023	01/01/2024	01/01/2025	01/01/2026
A1	Numero PO	13	15	17	18
A2	Numero PA	24	23	24	26
A3	Numero RU	N.D.	N.D.	N.D.	0
A4	Numero RTDA	4	6	3	3
A5	Numero RTDB	4	4	5	3
A6	Numero RTT	N.D.	N.D.	1	5
A7	Numero di personale tecnico ed amministrativo a tempo indeterminato	16	17	16	15
A8	Numero di personale tecnico ed amministrativo a tempo determinato	1	2	3	4
A9	Numero tecnici di laboratorio	N.D.	N.D.	N.D.	0
A10	Rapporto PO/(PA+PO)	0,35	0,39	0,41	0,41
A11	Rapporto RTDA/ (PO+PA+RTDb+RTT+RTDA+RU)	0,09	0,13	0,06	0,05
A12	Numero RTDA in convenzione con AOUP	N.D.	N.D.	N.D.	0

Codice	Descrizione	A.A. 2022/23	A.A. 2023/24	A.A. 2024/25	A.A. 2025/26
A13	Numero Assegnisti	10	15	18	15
A14	Numero Specializzandi	0	0	0	0
A15	Numero Dottorandi	29	27	20	21

Evoluzione

Il DSS, grazie alle risorse disponibili con il piano 22-24, con il PSD 23-27, la Linea B e con i vari cofinanziamenti sulle linee del FbA (call interdipartimentali e chiamate dirette), coerentemente con gli obiettivi del PS di Ateneo, ha puntato secondo un criterio di merito, agli aspetti seguenti: i) **crescita armonica** nelle tre aree che lo caratterizzano (Statistica, Statistica Economica, e Demografia e Statistica Sociale); ii) **reclutamento** di 2 studiosi dall'estero dotati di **profili di elevata qualità** e di 1 vincitore di progetti di alta qualificazione e a quello di **giovani ricercatori**; iii) incremento delle **collaborazioni didattico/scientifiche** con altri Dipartimenti (grazie alle call 23 e 24); iv) programmato **politiche di filiera del reclutamento**. Indicatori A1-A6: dal 23 al 26 il totale del personale docente registra un aumento complessivo del 22% (passando da 45 docenti a 55 docenti). Sempre con riferimento ad inizio 26 la composizione del DSS vedrà 18 PO, 26 PA, 5 RTT, 3 RTD-B e 3 RTD-A, distribuiti per GSD in 26 docenti e ricercatori di Statistica, 13 di Statistica Economica e 16 di Statistica Sociale e Demografia.

Una variazione di rilievo è quella del complesso dei ricercatori (RTD-A, RTD-B e RTT) che sono aumentati del 37,5%. Tale risultato riflette un elevato interesse del DSS nel reclutamento di nuovi ricercatori ma anche nel garantire politiche di filiera del reclutamento (una RTD-A ha preso servizio come RTD-B e il suo upgrade a PA è previsto nel 26 e due RTD-A sono diventati RTT – Ind A11). Indic. A10: dal 23 al 26 aumenta da 0,35 a 0,41. Tuttavia, completando tutti i reclutamenti della Linea B ed effettuati tutti gli upgrade degli RTD-B, alla fine del 27 ci saranno 54 docenti (17 PO, 30 PA, 6 RTT e 1 RTD-A) con il pensionamento previsto di un PO nel 27: A10-->0,36. Aggiungendo anche l'informazione corrente (informale) di altre due cessazioni di PO previste entro il 2026-->A10=0,33. Ind. A13: a fronte della crescita del 23-25, la stima per il 26 è quella desumibile a oggi dal cruscotto della ricerca. Per i 2 anni successivi assumendo qualche proroga, la possibilità di stipulare circa 3/4 contratti di ricerca tra BIRD, fondi esterni e Fondo Giovani Ricercatori, si può stimare un numero di figure non strutturate, comprese quelle pre-ruolo, pari all'incirca alla media del numero di assegni del triennio 2021-2023. Ind. A15: ci si aspetta che dato il baseline, il numero totale di dottorandi rimanga abbastanza stabile nel triennio 2026-2028. Ind. A7, A8: dal 23 al 26, si osserva una riduzione complessiva di circa il 12%. A fronte di una crescita del numero di afferenti al DSS, strutturati e non, potenziali destinatari dei servizi di supporto del PTA (si escludono qui tutte le attività di supporto alla didattica) si osserva una contrazione del PTA dovuta a cessazioni previste

e impreviste.

Complessivamente, condizionatamente alle risorse disponibili, il reclutamento attuato nel piano strategico 22-25 ha consentito di raggiungere gli obiettivi prefissati nel piano docenza 22-24.

Note

Nessuna nota condivisa.

DIDATTICA (Approvato)

Codice	Descrizione	a.a. 2022/2023	a.a. 2023/2024	a.a. 2024/2025	a.a. 2025/2026
B1	Numero di corsi di laurea triennali	2	2	2	2
B2	Numero di corsi di laurea magistrali	1	1	1	1
B3	Numero di corsi di laurea a ciclo unico	0	0	0	0
B4	Numero di studenti corsi di laurea triennali	1.053	1.043	1.063	1050
B5	Numero di studenti corsi di laurea magistrali	257	283	247	262
B6	Numero di studenti corsi di laurea a ciclo unico	2	1	1	1
B7	Numero Dottorati di Ricerca	1	1	1	1
B8	Numero di Corsi Alta Formazione	0	0	0	0
B9	Numero Corsi di Perfezionamento	0	0	0	0
B10	Numero Scuole di Specializzazione	0	0	0	0
B11	Numero Master	0	0	0	0
B12	Numero corsi a catalogo	0	0	N.D.	0
B13	Numero di Studenti internazionali degree	20	26	21	22

seekers						
B14	Numero di studenti internazionali erasmus	5	11	6	7	
B15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno	29,08	23,55	0	27	
B16	Percentuale di iscritti al primo anno (Corsi di laurea triennali, Corsi di laurea magistrali aciclo Unico) provenienti da altre Regioni*	17,23	14,94	16,75	17	
B17	Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nel corso della propria carriera universitaria	4,76	3,64	7	5	
B18	Percentuale di docenti afferenti al Dipartimento con una valutazione complessiva minore di 6 per almeno una delle attività didattiche erogate (disaggregare in caso di mutazione)	9,1	13	0	10	
B19	Numero di docenti afferenti al Dipartimento che nei tre anni accademici precedenti ha erogato un insegnamento con meno di 5 studenti	N.D.	N.D.	N.D.	0	

Evoluzione

Il DSS eroga 2 LT, una è il CdS più numeroso della Scuola di Scienze, una LM ed un dottorato di ricerca, ha partecipato e partecipa ai comitati ordinatori di varie LM di altri dipartimenti. Ad oggi eroga 56 insegnamenti in 40 corsi attivi in 7 Scuole (43% in lingua veicolare). Per le LT del DSS è già stato deliberato l'aumento del numero di esercitazioni di due insegnamenti obbligatori e, con la Linea B, un aumento delle ore di laboratorio degli insegnamenti obbligatori comuni per il potenziamento delle soft skill e sono in fase di avvio due *Double Degree* con l'Università di Granada, per entrambe le LT. Per la LM è stato introdotto come requisito per l'accesso il livello B2 di conoscenza della lingua inglese. Per aumentare l'attrattività della LM (PSD 23-27) sono state intraprese alcune azioni: Stat Data Camp (campus residenziale per l'analisi di data set complessi), laboratorio con le aziende ed erogazione di borse di studio. Per aumentare quella del dottorato sono state previste attività quali: seminari residenziali

(PhD retreat), conferenze con speaker di elevato prestigio internazionale, aumento dell'importo delle borse di dottorato (3 cicli a partire dal XLI), pagamento dell'iscrizione al sistema sanitario nazionale per gli studenti internazionali. Le attività intraprese per aumentare l'attrattività e migliorare la didattica dei propri CdS, grazie anche ai finanziamenti dell'Ateneo di alcuni progetti, includono l'installazione nelle aule di strumentazione informatica per favorire l'interazione studente- docente, e la designazione dei primi "facilitatori d'aula", necessari per attuare tecniche come il *team based learning*. Una docente del Dipartimento ha appena acquisito la qualifica di *Change Agent*.

Note

Nessuna nota condivisa.

RICERCA (Approvato)

Codice	Descrizione	AS 2022	AS 2023	AS 2024	AS 2025
C1	Risorse acquisite nell'anno per progetti di ricerca da bandi competitivi	65.600	387.974	2.165.591,75	1500000
C2	Numero totale di pubblicazioni	114	143	139	140
C3	Percentuale di prodotti della ricerca pubblicati su Scopus con co-autori internazionali (aree bibliometriche)	0	1	0	0
C4	Percentuale di prodotti della ricerca con numero di citazioni in Q1 nell'anno solare (aree bibliometriche)	0	0	0	0
C5	Percentuale di prodotti della ricerca su riviste nell'anno solare in Q1 per fattore di impatto per le aree bibliometriche	0	1	0	0
C6	Percentuale di prodotti della ricerca su riviste nell'anno solare in Fascia A per le aree non bibliometriche	0,39	0,48	0,47	0,48
C7	Percentuale di monografie	0,01	0,02	0,01	0,01

Evoluzione

I domini di ricerca del DSS comprendono diversi ambiti della statistica metodologica e applicata. Accanto ai temi di ricerca fondanti del Dipartimento, quali sviluppo ed estensione di metodi e modelli statistici per l'interpretazione e la previsione di fenomeni in vari ambiti (ambientale, biomedico, socio-demografico, economico, fisico, ecc.), negli ultimi anni è stata dedicata attenzione allo sviluppo di nuove tecniche, incluso lo sviluppo e la valutazione critica di modelli di machine learning e intelligenza artificiale, e ad una maggiore diversificazione delle applicazioni quali salute, benessere, invecchiamento della popolazione, transizione verde e digitale. Tale obiettivo è stato raggiunto anche grazie al reclutamento, che ha permesso di introdurre nuovi filoni di ricerca, tra cui l'uso di modelli di machine learning e di intelligenza artificiale, con applicazioni innovative nei settori della salute, della finanza e dell'ambiente. Questa direzione consentirà di affrontare le nuove sfide di ricerca poste dal contesto attuale, senza snaturare le specificità proprie del Dipartimento.

Nell'ambito della ricerca, l'Ateneo ha reso disponibili una serie di indicatori sintetici, calcolati tramite

propri algoritmi, utili a fornire un quadro generale dell'evoluzione del Dipartimento su alcuni aspetti chiave. La descrizione che segue si basa tuttavia prioritariamente sugli indicatori specifici individuati dal Dipartimento per il monitoraggio degli obiettivi del Piano Triennale di Sviluppo della Ricerca (PTSR) 2022–2025, in quanto questi sono stati elaborati tenendo conto delle peculiarità e specificità del Dipartimento stesso, che pur essendo caratterizzato da settori disciplinari cosiddetti "non bibliometrici", è meglio rappresentato da indicatori utilizzati dall'Ateneo per le aree bibliometriche. Gli indicatori di monitoraggio del PTSR 2022-2025 evidenziano un'evoluzione molto positiva della ricerca del Dipartimento in tutte e tre le sue dimensioni: la qualità e l'internazionalizzazione della ricerca sono in miglioramento rispetto al 2021, superando i target previsti. I fondi pro-capite acquisiti da bandi competitivi sono cresciuti in modo superiore alle aspettative, anche grazie all'implementazione di azioni incentivanti e di supporto ai docenti. Le azioni volte all'internazionalizzazione, al miglioramento della qualità della ricerca e al supporto al fund raising si sono rivelate efficaci per il raggiungimento dei target e verranno confermate nel nuovo piano strategico.

Nonostante questo andamento positivo, il numero di docenti coinvolti nella raccolta di fondi da bandi competitivi e i finanziamenti pro-capite sono ancora contenuti. Nel Piano Strategico 2026-2028 verranno confermate e rafforzate azioni specifiche per superare queste criticità, ad esempio fornendo supporto sia finanziario sia amministrativo ai docenti che si impegneranno a predisporre progetti da presentare a bandi europei ed internazionali (si vedano nel dettaglio la SWOT analysis e le azioni relative agli Obiettivi).

Note

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

In questa sezione il Dipartimento ha correttamente commentato l'evoluzione nel periodo coperto dal precedente PTSR 2022-2025 (e SD/DE). Si chiede di commentare eventuali criticità emerse e azioni che avranno effetto nel periodo del Piano strategico 2026-2028.

Se ne può emergere un quadro coerente, nella nuova stesura il Dipartimento è incoraggiato a commentare sia i dati di contesto forniti dall'Ateneo (tabella sopra al quadro) sia l'evoluzione dell'attività di ricerca e dei relativi indicatori nell'ambito della specifica programmazione dipartimentale, esplicitando di volta in volta nel testo a quali dati e indicatori sta facendo riferimento.

Se il Dipartimento preferisce non commentare i dati di contesto forniti dall'Ateneo è opportuna una breve motivazione, ad esempio: "Nell'ambito della ricerca, l'Ateneo ha reso disponibili una serie di indicatori sintetici, calcolati tramite propri algoritmi, utili a fornire un quadro generale dell'evoluzione del Dipartimento su alcuni aspetti chiave. La descrizione che segue si basa tuttavia prioritariamente sugli indicatori specifici individuati dal Dipartimento per il monitoraggio degli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2022–2025 e/o sui Progetti Dipartimentali di Eccellenza o di Sviluppo, in quanto questi ultimi documenti sono stati elaborati tenendo conto delle peculiarità e specificità del Dipartimento stesso."

TERZA MISSIONE (Approvato)

Codice	Descrizione	AS 2022	AS 2023	AS 2024	AS 2025
D1	Numero Spin off	1	1	1	1
D2	Numero brevetti	0	0	0	0
D3	Risorse acquisite nell'anno per attività in conto terzi	108.190,36	284.710,23	66.552,83	50000
D4	Attività di valorizzazione delle conoscenze terza missione - Public Engagement e altro	26	50	37	80
D5	Attività di valorizzazione delle conoscenze - terza missione - Formazione Continua	1	3	5	1
D6	Attività di valorizzazione delle conoscenze - terza missione - valorizzazione della medicina universitaria	0	0	0	0
D7	Attività di valorizzazione delle conoscenze - terza missione - valorizzazione della medicina universitaria e assistenza veterinaria	0	0	0	0

Evoluzione

Il DSS ha proseguito con impegno le attività di valorizzazione delle conoscenze e di diffusione della cultura statistica negli enti pubblici e privati, nelle scuole e nella società, attraverso attività di formazione, consulenza e divulgazione.

Si prevede che per il termine del precedente Piano, tutti gli obiettivi saranno raggiunti. Il DSS si è concentrato principalmente sui seguenti obiettivi:

- contribuire alla diffusione della cultura statistica con iniziative divulgative e supporto professionale alla comprensione dei fenomeni. Tra gli eventi di rilievo: "DEEP" (30/5/25), dialogo su *data ethics* e intelligenza artificiale; "Statistica con l'Africa" (25/11/24), attività di cooperazione con il "CUAMM-Medici con l'Africa" (CUAMM: Collegio universitario aspiranti medici missionari); "Statistica e Data Science per il Business" (3/05/24). Inoltre, si segnala la collaborazione con *DataRoom* del Corriere della Sera, indagini in collaborazione con Nordest Multimedia (la principale sull' overtourism) e un'intervista su Rainews24 sull'iniquità del gioco d'azzardo;

- potenziare le attività di formazione continua per *data scientist* con corsi e scuole estive divulgative (“Siamo troppi o troppo pochi?”, 9/24, e “CSAMA Biological Data Science”, 6/24);
- collaborare con enti privati e pubblici tramite convenzioni, progetti di ricerca e formazione. L’unità Farestat svolge queste attività;
- promuovere la parità di genere e la sostenibilità. Tra le iniziative si segnala: sito con materiale scientifico sull’emancipazione femminile, borsa di ricerca su equilibrio di genere in discipline STEM, corso per scuole su Genere e STEM, ciclo di workshop su transizione energetica e PMI.

Molte attività sono state possibili grazie ai fondi del DSS e ai finanziamenti dei Bandi di Progetto Terza Missione di UNIPD; su questi fondi il DSS ha anche reclutato una CoCoCo per curare le attività di terza missione.

Note

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

- Fare attenzione agli acronimi, ad esempio CAM e CUAMM non è detto che siano conosciuti ad una commissione esterna UNIPD.
- L’ultima frase dell’Evoluzione riporta che “Molte attività sono state possibili grazie ai finanziamenti dei Bandi di Progetto Terza Missione;”. Si dovrebbe specificare che questi bandi sono UNIPD; inoltre, poiché viene detto “molte” ad indicare non tutte, si dovrebbe rimarcare che anche il Dipartimento investe in terza missione oltre ai finanziamenti dei bandi. Se invece non è così, modificare la frase dicendo “Tutte le attività.....”.

3. Missione e visione

Missione. Il DSS è un dipartimento disciplinare al quale afferiscono la quasi totalità dei docenti delle discipline statistiche e delle loro applicazioni, presenti in Ateneo. La missione del DSS è quella di contribuire, secondo standard di eccellenza, alla ricerca e alla didattica delle Scienze Statistiche. Il DSS punta, inoltre, a divulgare e valorizzare i prodotti della didattica e della ricerca, mettendo le proprie competenze e conoscenze a servizio dell'Ateneo, delle istituzioni territoriali e più in generale della società nel suo complesso.

Il crescente processo di archiviazione e digitalizzazione dei processi relativi a comunità di individui, enti pubblici e privati, ha trasformato la modalità di raccolta e produzione di dati, ora disponibili in grande quantità ed a costi trascurabili.

La disponibilità di grandi moli di dati porta con sé sfide di natura metodologica ed applicativa per le quali la Statistica, come Scienza dei Dati (*Data Science*), può fornire strumenti metodologici e soluzioni applicative fondamentali nell'analisi e nell'estrazione di informazioni utili ad affrontare problemi in contesti applicativi anche multidisciplinari. Diversamente, lo sviluppo delle applicazioni di intelligenza artificiale (AI) rappresenta un'ambito nel quale la statistica può contribuire a valutare con spirito critico la qualità delle soluzioni proposte e l'interpretazione fornita da metodi di AI.

In tale contesto, la missione del DSS si articola in tre dimensioni: i) contribuire in modo significativo allo sviluppo e all'approfondimento dei fondamenti teorici di metodi, modelli e ad approcci computazionali funzionali al continuo avanzamento della disciplina e a una estensiva applicazione di metodi innovativi in svariati contesti multidisciplinari; ii) trasferire elevate competenze in ambito statistico, sia attraverso la didattica in tutti i suoi livelli, sia tramite la formazione professionale e la consulenza; iii) diffondere la cultura dell'analisi statistica dei dati e le conoscenze acquisite attraverso la ricerca rendendo accessibili e comprensibili metodi e risultati necessari al progresso, all'innovazione e al benessere della società.

Visione . Il DSS aspira a consolidarsi come punto di riferimento di eccellenza per la ricerca, l'insegnamento e la divulgazione della Statistica e della Demografia, in Ateneo, nella comunità scientifica, nella società e nel territorio, a livello nazionale ed internazionale. L'obiettivo primario del DSS è quello di affrontare le sfide che emergono dalla sempre maggiore disponibilità di dati adottando un approccio multidisciplinare. Per raggiungere tale obiettivo, il DSS: punta a promuovere l'eccellenza nella ricerca per contribuire in modo significativo all'avanzamento della statistica e della scienza dei dati; persegue un approccio interdisciplinare che integri la statistica con altre discipline per affrontare le sfide più rilevanti del mondo moderno attraverso l'uso di metodi statistici avanzati promuovendo un'efficace sinergia tra approcci metodologici e applicati, anche in ambito AI; garantisce un insegnamento di alta qualità, basato su competenze sia teoriche che pratiche, per formare i futuri statistici, ricercatori e *data scientist*; mira a sviluppare la collaborazione con il territorio in un'ottica di cooperazione tra ricerca, imprese e settore pubblico come forza trainante per la valorizzazione della ricerca scientifica; punta a rafforzare la sua caratterizzazione interdisciplinare rafforzando le collaborazioni scientifiche, didattiche e di divulgazione con studiosi e professionisti di altri ambiti.

Note

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

Valutare se aggiungere o fare riferimento al contributo metodologico del dipartimento nella costruzione dei modelli e nella comprensione dei risultati anche con riferimento all'artificial intelligence.

CPQTM

Si suggerisce di riportare una sola sezione dedicata alla Missione e Visione che sia generale per tutto il documento.

4. Sfide e risorse

Risorse. Il DSS, sebbene sia un Dipartimento disciplinare, è composto da un corpo docente con interessi variegati, che abbracciano la maggioranza degli ambiti metodologici ed applicativi della statistica. Tale capacità è alla base del ruolo di servizio del DSS che fornisce didattica in numerosi corsi di studio dell'Ateneo, come evidenziato nell'introduzione. Questo rende il DSS aperto all'interazione, anche solo potenziale, con numerose discipline, dall'astronomia all'ingegneria, dall'informatica alla medicina, dall'economia alle scienze sociali ed alla psicologia. Tale ricchezza di competenze e l'intrinseca multidisciplinarietà di competenze metodologiche ed applicative rappresentano la principale risorsa del DSS. Negli ultimi anni il DSS ha raccolto considerevoli risorse attraverso la partecipazione a bandi competitivi, con 11 unità locali di progetti PRIN (2020, 2022 e 2022 PNRR), di questi 4 docenti DSS sono PI nazionali. Inoltre, il DSS vede un docente vincitore di un progetto ERC Consolidator ed un docente vincitore di un progetto FIS2. Il DSS sta anche investendo, grazie alle diverse attività di valorizzazione delle conoscenze e ai crescenti contatti con il territorio e il mondo lavorativo, nell'aumentare il bacino di utenza per mettere a disposizione le proprie competenze in attività di consulenza.

Sfide. Il DSS è caratterizzato da competenze eccellenti di tipo metodologico e applicativo, oramai fortemente intrecciate nella statistica del III millennio, basilari per la maggior parte delle discipline presenti in vari contesti disciplinari scientifici e lavorativi che spaziano in ambiti diversi da quelli di riferimento per il DSS (dalla bio-medicina, astrofisica, economia, business e finanza, sociologia ecc.). Ricoprire un ruolo centrale nella formazione e l'offerta di competenze di base e avanzate della statistica (dalla didattica, alla partecipazione a progetti di ricerca collaborativi alla divulgazione dei principali risultati scientifici su tematiche di frontiera e sfidanti) presenta le seguenti sfide: i) dimensione numerica contenuta del DSS. Oscillazioni anche di un paio di unità sul totale mettono a rischio la capacità di assolvere con continuità i principali impegni nei confronti degli altri dipartimenti (il cui impegno è in crescita coerentemente alla missione del dipartimento), oltre che l'assolvimento dei principali impegni dei docenti sui pilastri fondamentali dell'Ateneo; ii) aumento della attrattività dei CdS e dell'offerta delle competenze del DSS a fronte del proliferare, anche all'interno dell'Ateneo, di attività formative classificate in settori non statistici ma che sono chiaramente orientate all'analisi dei dati o all'erogazione di competenze statistiche. La contenuta dimensione del DSS unita all'assenza di una piena reciprocità nello scambio di risorse su competenze disciplinari fortemente connesse alla statistica, quali matematica,

informatica ed economia, rappresenta un'importante sfida per il DSS perché possa diventare punto di riferimento stabile per la didattica delle discipline statistiche e demografiche, diversificando e ampliando la propria offerta formativa in risposta all'evoluzione continua della disciplina; iii) aumento della propria visibilità e riconoscimento della propria identità e peculiarità disciplinare a livello nazionale e internazionale. Dal punto di vista della ricerca occorre aumentare la propria partecipazione a reti internazionali di ricerca, aumentando anche lo scambio di studenti e dottorandi tra UniPD e le altre realtà internazionali.

Note

Nessuna nota condivisa.

5. Lo scenario di riferimento

Didattica. Le due lauree triennali del DSS hanno un numero di iscritti sostanzialmente stabile dal 2021/22 al 2023/24, attorno a 350 complessivi (circa 270 SEI e circa 80 STS), e nel 2024/25 si è osservata una limitata contrazione (243 immatricolati a SEI e 73 a STS). Si osserva come SEI sia il corso di studio più numeroso della Scuola di Scienze ed abbia una dimensione più che doppia rispetto alla numerosità massima di riferimento per la classe di laurea (L-41, pari a 100). Date le immatricolazioni alle LT, per la LM si può immaginare una stabilità nei prossimi anni delle immatricolazioni, che tra il 2021/22 ed il 2024/25 oscillano tra 77 (nel 24/25) e 108 (nel 23/24). La percentuale di studenti immatricolati alla LM che provengono dalle LT del DSS è attorno al 61%, con un buon numero di studenti provenienti da altri atenei (31% circa). Al contempo, i dati disponibili suggeriscono come una percentuale rilevante di laureati triennali entri nel mercato del lavoro o continui gli studi in altri corsi di studio (sia a Padova sia fuori). Dei 183 laureati triennali del 2023, si stima che poco oltre 60 si siano iscritti alla LM in Scienze Statistiche. Internamente all'Ateneo, i principali competitors sono i corsi di LM come *Data Science* e *Computational Finance*. In termini di internazionalizzazione, se da un lato gli studenti *outgoing* sono stabili (tra 20 e 30 negli ultimi cinque anni, complessivamente per LT e LM), gli *incoming* sono in numero limitato (inferiore a 30) a causa dell'assenza di attività formative erogate in lingua veicolare, spingendo gli studenti a frequentare corsi erogati in altre LT e LM dell'ateneo (si veda quanto scritto nella sezione precedente). Un primo passo in avanti è legato al progetto Linea B che prevede l'attivazione di quattro attività formative in lingua veicolare nelle LT.

Ricerca. Negli ultimi anni la produzione scientifica del DSS ha registrato elevati livelli di qualità, con oltre il 70% delle pubblicazioni collocate su livelli elevati di qualità secondo la classificazione che il DSS adotta, basata sull'indicatore bibliometrico *Scimago Journal Ranking* (si osserva come i settori scientifici disciplinari di riferimento per il DSS sono non- bibliometrici). La produzione scientifica pro- capite è superiore a 2 prodotti/anno, caratterizzata da una crescita lenta ma costante negli ultimi anni, e da una importante multidisciplinarietà (con una percentuale molto elevata di prodotti della ricerca classificati in *subject categories* non di statistica o demografia). In termini di visibilità e mobilità internazionale, il DSS ha messo in atto azioni per incrementare i corrispondenti indicatori di monitoraggio. In termini di *fund*

raising gli ottimi risultati degli ultimi anni (numerosi progetti PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR, un ERC consolidator, un FIS2) rappresentano uno stimolo al continuo miglioramento della partecipazione a bandi competitivi anche internazionali.

Valorizzazione delle conoscenze. Il DSS svolge un ruolo attivo nella divulgazione scientifica, attraverso l'organizzazione di numerosi eventi anche presso sedi istituzionali di rilievo e aperti alla cittadinanza. Sono inoltre state erogate attività di formazione continua sia interne all'Ateneo sia orientate alle aziende del territorio. Infine, le attività di ricerca per conto terzi sono cresciute negli ultimi anni, anche grazie a specifici contratti con aziende del settore pubblico.

Reclutamento. Per quanto riguardo il personale, l'attuale piano di reclutamento che si protrarrà fino al 2026 è orientato verso i giovani, con un'unica posizione di PA esterno.

Note

Nessuna nota condivisa.

Allegati

Nome	Descrizione	Tag	Dimensioni
Risorse acquisite da bandi competitivi	Calcolo dell'indicat...	Introduzione RICERCA	0.02 Mb

GLI AMBITI STRATEGICI E RELATIVI OBIETTIVI

PERSONALE DOCENTE E TECNICO DI LABORATORIO (Approvato)

Linee strategiche

Nel PS 2026-28 il DSS si propone di confermare le politiche di reclutamento che ha adottato in precedenza, allineate alle politiche strategiche di Ateneo.

Per quanto concerne l'obiettivo comune (indicatore A10), il DSS punta a mantenerlo all'interno dell'intervallo indicato dall'Ateneo, 0,36-0,38. Tuttavia, come evidenziato nella prima parte del presente progetto, considerando solamente le operazioni già previste, l'indicatore A10 scenderà a 0,36 nel 2027, con una ulteriore contrazione a 0,33 se due cessazioni di PO (comunicate in via informale) dovessero realizzarsi. In tale situazione, considerando le risorse rese disponibili dall'Ateneo ed il turnover limitato al 75%, il reintegro delle posizioni apicali perse potrà essere realizzato solo nel medio-lungo termine, e nel breve termine, spingerà verso il basso l'indicatore A10, rendendo difficile l'attuazione di politiche per la progressione verso posizioni di PO basate sul merito; una situazione particolarmente complessa dati i molti PA abilitati PO afferenti al DSS. La contrazione di A10 sarà inoltre favorita dagli ulteriori upgrade a PA dei ricercatori presenti in organico, previste nei prossimi due piani triennali. Questa situazione comporta alcune minacce: per una dimensione ridotta, variazioni inattese anche di una sola unità (come, ad esempio, il reclutamento di un vincitore di ERC, o un pensionamento anticipato) possano generare variazioni importanti di A10; la contrazione del numero di figure apicali difficilmente sostituibili nel medio termine con conseguenze negative sul piano degli incarichi di coordinamento e indirizzo usualmente assegnati ai PO; il rischio che PA di elevato profilo scientifico, in mancanza di prospettive di progressione, chiedano un trasferimento. Tali minacce, in un contesto nel quale il DSS deve compensare posizioni perse e crescere numericamente per rispondere alle richieste della didattica comportano il rischio concreto che l'indicatore A10 si sposti verso valori inferiori a 0,36.

Il DSS si pone come ulteriore obiettivo, il reclutamento di docenti di alta qualità, anche dall'esterno, e di garantire al contempo la filiera del reclutamento. Tali obiettivi, strettamente connessi, sono anche legati alla missione del DSS, caratterizzato da interessi trasversali ed aperto a collaborazioni di ricerca/didattica multidisciplinari, che comportano una crescente domanda di didattica esterna che può essere soddisfatta solo incrementando la dimensione. In tale contesto, il DSS punta a raggiungere questi obiettivi sfruttando al meglio le assegnazioni ordinarie e partecipando alle call su azioni strategiche dell'Ateneo, in particolare le call interdipartimentali e per chiamate dirette di esterni e di vincitori di progetti di alta qualificazione. Nel primo caso, il DSS si pone come obiettivi quelli di rispondere alle richieste di specifici dipartimenti che richiedono un incremento dell'attività didattica, di garantire la filiera del reclutamento, di incrementare la sua dimensione attraverso il reclutamento di giovani ricercatrici e ricercatori di alta qualità, con competenze innovative per ulteriormente migliorare la visibilità scientifica del DSS. Nel secondo caso, con le chiamate dirette il DSS punta a reclutare profili di interesse in ambiti poco presidiati dall'attuale corpo docente per contribuire alla crescita dei CdS sia interni sia esterni, in quei contesti dove il DSS fornisce didattica avanzata e supporto sul versante della ricerca metodologica e applicata. Per il PTA si intendono perseguire azioni a supporto del carico organizzativo e gestionale del

DSS.

Note

Nessuna nota condivisa.

Obiettivi

Reclutamento di personale tecnico di laboratorio e/o sanitario.

Obiettivo: Mantenimento dell'attuale livello di supporto amm.vo alle attività dipartimentali

Titolo

Mantenimento dell'attuale livello di supporto amm.vo alle attività dipartimentali

Obiettivo di Ateneo

Migliorare il clima lavorativo e ampliare i servizi per il benessere organizzativo

Indicatori

Mantenimento dell'attuale numerosità di personale amministrativo

Baseline

15 persone a t. ind. + 4 persone a t. det

Target

15 persone a t. ind. + 4 persone a t. det

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

La situazione delineata nelle linee strategiche espone il DSS al rischio di una carenza di posizioni apicali a livello di corpo docente, posizioni alle quali sono normalmente assegnati incarichi di natura organizzativa e gestionale (coordinamento di corsi di studio e dottorato, deleghe dalla direzione, coordinamento di commissioni dipartimentali). In questo contesto, il ruolo del PTA è fondamentale per garantire sia l'operatività del DSS sia il supporto a tutti gli organi istruttori e decisionali. Di conseguenza, diventa indispensabile mantenere l'attuale numerosità di personale amministrativo, nel breve e medio termine.

Risorse

Risorse proprie del Dipartimento e fondi di Ateneo.

Attualmente su fondi propri del Dipartimento e su progetti finanziati dall'Ateneo di cui il DSS è risultato vincitore attualmente gravano 1 TD Didattica, 1 Ricerca, 1 CoCoCo per la Comunicazione delle attività del

Note

Generali

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

Suggerisco di modificare l'attuale obiettivo relativo al PTA, esprimendolo come "Mantenimento dell'attuale livello di supporto amm.vo alle attività dipartimentali", con indicatore "mantenimento dell'attuale numerosità di personale amministrativo" (previsione: nel 2026, 15 persone a t. ind. + 4 persone a t. det).

Azioni

Nessuna nota condivisa.

Risorse

Nessuna nota condivisa.

Filiera del reclutamento

Obiettivo: Rapporto PO/(PA+PO)

Titolo

Rapporto PO/(PA+PO)

Obiettivo di Ateneo

Rapporto PO/(PA+PO)

Indicatori

Rapporto PO/(PA+PO)

Baseline

0.41

Target

0.36

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Le risorse rese disponibili dall'Ateneo nei precedenti piani triennali e le operazioni già programmate porteranno l'indicatore A10 verso il target previsto. Tuttavia, le azioni che il DSS attuerà per raggiungere il secondo obiettivo di questo progetto, per quanto concerne il reclutamento, porteranno ad un incremento del denominatore, con una ulteriore contrazione dell'indicatore nel medio termine. Il DSS non ha al momento le risorse che consentono di limitare la contrazione dell'indicatore tramite nuove posizioni da PO. L'indicatore potrebbe dunque collocarsi su valori inferiori al target a fine periodo.

Risorse

Le risorse in punti organico messe a disposizione dall'ateneo saranno utilizzate per raggiungere il secondo obiettivo del progetto strategico.

Obiettivo: Promuovere il reclutamento secondo il merito

Titolo

Promuovere il reclutamento secondo il merito

Obiettivo di Ateneo

Promuovere il reclutamento e le progressioni di carriera secondo il merito

Indicatori

Con riferimento a RU, RTD-A, RTD-B ed RTT: numero pro-capite di prodotti nel primo quartile (Q1) dell'indicatore bibliometrico Scimago Journal Ranking (SJR) associato alla rivista e calcolato entro la subject category di indicizzazione in cui la rivista risulta meglio collocata.

Baseline

L'indicatore usa dati di fonte IRIS ed è calcolato su base triennale mobile. Per ciascun anno solare si considerano i ricercatori afferenti alla fine dell'anno e la loro produzione scientifica dello stesso anno. Si considerano solo i prodotti classificati come "articoli in rivista". Per il numeratore si considerano gli articoli pubblicati in riviste collocate nel primo quartile (Q1) secondo l'indicatore bibliometrico Scimago Journal Ranking (SJR) associato alla rivista e calcolato entro la subject category di indicizzazione in cui la rivista risulta meglio collocata; il numeratore è la somma degli articoli in Q1 del triennio. Il denominatore è la somma dei ricercatori afferenti alla fine di ogni anno del triennio.

L'indicatore proposto è equivalente all'indicatore PS1 ma calcolato restringendo l'attenzione ai soli ricercatori (RU, RTD-A, RTD-B ed RTT).

Baseline (2022-2024)

1.15

Trienni precedenti

1.12 (2021-2023)

1.52 (2020-2022)
1.39 (2019-2021)
1.63 (2018-2020)
1.38 (2017-2019)
1.22 (2016-2018)

Target

1.30 (+13%) L'obiettivo del Dipartimento è quello di incrementare la qualità del reclutamento dei ricercatori monitorando la quantità della loro produzione scientifica di qualità elevata.

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Calcolo indicatore	09/09/2025 11:23	0.02 Mb

Azioni

Il DSS punta a reclutare giovani ricercatori attraverso la partecipazione alle call per i reclutamenti interdipartimentali, raggiungendo in questo modo molteplici obiettivi: incrementare la possibilità di erogare didattica anche su tematiche di frontiera ed in corsi di studio esterni, fornire una opportunità di crescita a neodottori di ricerca, assegnisti e contrattisti di ricerca; reclutare giovani con profili di qualità elevata.

Il DSS punta, inoltre, a reclutare tramite chiamata diretta sulla base delle opportunità che potranno presentarsi, sia in termini di cofinanziamenti, sia di potenziali candidati individuati tramite *call for interest* mirate.

Al fine di monitorare la qualità dei nuovi assunti, il DSS punta a concentrarsi sui ricercatori, utilizzando un indicatore equivalente a quello adottato nella sezione ricerca ma basato esclusivamente sui ricercatori che nei vari anni sono afferenti al DSS. L'indicatore è costruito come percentuale di articoli pubblicati in riviste collocate nel primo quartile dell'indicatore SJR (si veda la sezione ricerca) prodotti dai ricercatori afferenti in un dato triennio. Sono considerati gli articoli scientifici pubblicati in un dato anno solare dai ricercatori (RTDa, RTDb ed RTT) afferenti al DSS al 31 dicembre dello stesso anno solare.

Risorse

Le risorse in punti organico messe a disposizione dall'ateneo.

Note

Generali

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

Suggerisco di modificare il titolo dell'obiettivo al momento appare non di immediata comprensione.

Suggerisco di adottare lo stesso titolo dell'obiettivo di Ateneo o qualcosa di simile

Azioni

Nessuna nota condivisa.

Risorse

Nessuna nota condivisa.

DIDATTICA (Approvato)

Swot Analysis

S-Punti di forza

Qualità dell'offerta didattica erogata, alti tassi di soddisfazione da parte degli studenti (il 79,2% per LT SEI, il 73,2% per LT STS, il 69% per la LM si riscriverebbe allo stesso CdS; dati a.a. 2023/24), elevato livello di occupazione dei laureati (il 73,1% per SEI, il 76,2% per STS, il 95,7% per la LM lavora ad 1 anno dalla laurea), soddisfazione complessiva elevata da parte dei dottorandi (8,5 su 10 nell'indagine Alamalaurea sulla soddisfazione dei dottorandi).

La produzione scientifica dei dotti di ricerca del DSS è superiore rispetto a quella dei dottorati benchmark, inoltre i dottorandi del DSS svolgono periodi di ricerca all'estero in quantità maggiore rispetto alla media nazionale.

Elevata qualificazione del corpo docente, riconosciuta anche dal NdV per la LM (il 100% dei docenti di riferimento delle LT e l'85,7% dei docenti di riferimento della LM appartengono ai settori di base o caratterizzanti dei CdS), cura per la didattica e la centralità dello studente nel processo di apprendimento. Elevata attenzione all'interdisciplinarità, sia nella didattica interna, sia all'esterno offrendo insegnamenti di statistica in CdS di molti altri Dipartimenti.

W-Punti di debolezza

Risorse del DSS, dal punto di vista numerico, non sufficienti per assicurare una copertura istituzionale di tutte le ore di didattica richieste da altri Dipartimenti.

Alta numerosità della LT SEI: numero di iscritti al I anno superiore al doppio del numero di riferimento previsto per la classe di laurea → rapporto studenti regolari/docenti molto elevato. Alcune azioni volte a ridurre questa criticità sono in fase di attuazione grazie alle risorse ottenute sul progetto di Ateneo Linea B.

Criticità nella regolarità degli studi nei CdS del DSS sia rispetto alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s., sia rispetto alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso.

Scarsi flussi di studenti internazionali, in particolare per la LM, sia in entrata sia in uscita.

Il dottorato di ricerca presenta una attrattività di studenti da altri atenei inferiore rispetto al benchmark.

O-opportunità

Il diffuso interesse per l'analisi dei dati (AD) suggerisce una potenziale crescita della richiesta di statisticci con un possibile aumento dell'attrattività dell'offerta formativa del DSS a tutti i livelli: lauree triennali, magistrale e dottorato.

Il riconoscimento dell'importanza della formazione statistica potrebbe ulteriormente aumentare le richieste di didattica in CdS esterni.

Le risorse acquisite con il progetto di Ateneo Linea B offrono l'opportunità al DSS di ampliare la propria offerta didattica nelle LT, con un impatto positivo sul rapporto attualmente elevato tra studenti regolari e docenti.

T- Minacce

L'interesse per l'AD incoraggia la proliferazione di CdS "ibridi" con limitate competenze nell'analisi dei dati ma poco distinguibili da parte degli studenti.

La diffusione di piattaforme di AD basate su procedure altamente automatizzate rende più sfidante l'identificazione di un'unicità di competenze esclusivo appannaggio dei laureati in statistica con un possibile impatto sulla loro occupabilità.

Considerata la sua ridotta numerosità, e l'intrinseca interdisciplinarità dei corsi di studio in statistica, il DSS non può ampliare la propria offerta formativa senza la cooperazione di altri dipartimenti.

Note

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

Chiarire bene la criticità che riguarda la numerosità di iscritti alla LT: è una criticità su cui si intende intervenire con quali azioni? Indicare le azioni specifiche che si potranno attuare con la linea 2.b: opportunità

Debolezza: "Risorse del DSS non sufficienti": porre attenzione

Qualità dell'offerta formativa: ampliare i dati al Dottorato

"Con la sua ridotta numerosità, senza garanzia...": riformulare

Descrizione generale degli obiettivi

Gli obiettivi del DSS per il triennio 2026-28 si pongono in continuità con gli obiettivi del Progetto Linea B, da realizzarsi entro l'a.a. 2027-28, e con gli obiettivi del PSD 2023-27, i quali sono esplicitati di seguito.

Il DSS si pone come primo obiettivo il **miglioramento dell'offerta formativa**, intendendo offrire corsi di studio con contenuti moderni, ad esempio introducendo nuovi insegnamenti su tematiche di frontiera nei propri corsi di laurea, valutando, se necessario, aggiornamenti e armonizzazione dei contenuti di alcuni insegnamenti già erogati. Il Dipartimento porrà particolare attenzione al miglioramento della regolarità delle carriere degli studenti. Nell'ambito del dottorato di ricerca l'attenzione alla qualità dell'offerta formativa si concretizzerà nell'invito di docenti di elevato profilo internazionale a tenere seminari e/o corsi intensivi. Infine, il DSS intende mantenere una copertura di qualità nell'erogazione della didattica anche per i CdS di altri dipartimenti.

Un secondo obiettivo del DSS è favorire **un'esperienza di studio internazionale** per i propri studenti. Gli studenti del dottorato di ricerca usufruiscono già ampiamente di periodi di mobilità all'estero: la percentuale di dottori che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero è maggiore di quella dei corrispondenti dottorati a livello nazionale. Nell'ambito delle LT e della LM, il DSS intende incentivare la mobilità internazionale offrendo un maggior supporto agli studenti interessati ad intraprendere questa esperienza. Nell'ambito internazionalizzazione, inoltre, il DSS intende portare avanti un'azione incisiva, costituendo un gruppo di lavoro (GdL) che supporti il GdR nell'istruzione di tutti i passaggi necessari per la conversione della LM alla lingua veicolare.

Il DSS si pone l'obiettivo di consolidare l'attuale attrattività della laurea magistrale e del dottorato di ricerca, reclutando gli studenti più meritevoli.

Attualmente già molti docenti del DSS implementano **metodologie di didattica innovativa** e

apprendimento partecipativo. Nell'ultimo triennio, più del 60% degli insegnamenti nei CdS del DSS hanno utilizzato strumenti di didattica innovativa. Il DSS intende pertanto sfruttare le opportunità che l'Ateneo metterà a disposizione dei dipartimenti a favore del miglioramento della didattica e delle metodologie di didattica innovativa, incoraggiando i docenti ad adottarle nell'ambito dei propri insegnamenti.

Note

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

Prima frase: riformulare per spiegare la continuità con altri piani e progetti

GAV sostituire con GdR

"Un ulteriore obiettivo che si pone il DSS è di aumentare l'attrattività della laurea magistrale e del dottorato di ricerca, incrementando le domande di ammissione e reclutando gli studenti più meritevoli": inserire anche nella SWOT, esplicitando meglio quanto già scritto

Risultati attesi

Ci si attende che le azioni che il DSS adotterà per perseguire gli obiettivi di didattica mantengano l'alto standard qualitativo dei CdS esistenti e del dottorato (si vedano gli indicatori di soddisfazione e occupabilità riportati nell'analisi SWOT), offrendo una formazione con contenuti aggiornati e su tematiche di frontiera, al passo con le richieste degli *stakeholder*. Inoltre, si prevede che le azioni poste in essere abbiano un impatto positivo sulla regolarità delle carriere degli studenti.

L'impegno nelle attività di apertura all'internazionalizzazione dei CdS del Dipartimento dovrebbe portare ad un **incremento dei flussi di mobilità internazionale**, mentre ci si aspetta che l'attività del GdL con il mandato di istruire il passaggio della LM in lingua veicolare, possa portare all'attivazione della LM in lingua veicolare auspicabilmente alla fine del triennio 2026-28.

Per quanto concerne l'attrattività dei corsi di studio e di dottorato, si prevede che le azioni implementate portino ad un **consolidamento nel numero delle domande di immatricolazione** alla LM e nel numero di domande di ammissione al dottorato di ricerca.

Inoltre, il DSS ha sempre riconosciuto l'importanza della interdisciplinarità nei corsi di studio, garantendo la copertura di corsi di statistica e demografia, di base e avanzati, in molteplici CdS dell'ateneo. Ci si attende di mantenere l'indirizzo adottato finora dal DSS, cercando di assicurare una **copertura istituzionale** per la maggior parte delle **richieste esterne**.

Note

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

"livelli di eccellenza": sostituire con "alto standard qualitativo" (soddisfazione degli studenti, occupabilità...)

Linee strategiche

Nel DSS sono incardinati dei CdS (2 triennali e 1 magistrale) e un dottorato di ricerca la cui qualità formativa è riconosciuta sia da parte degli studenti, sia da parte dei potenziali e attuali datori di lavoro. Infatti, come riportato nell'analisi SWOT, gli indicatori mostrano una elevata percentuale di studenti che si reiscriverebbero ai corsi di laurea del Dipartimento, un elevato tasso di occupazione dei laureati che non proseguono con una ulteriore attività formativa e un'elevata soddisfazione dei dottorandi di ricerca.

L'indirizzo strategico del DSS consiste nel mantenere e consolidare l'attuale livello di **eccellenza** raggiunto dalle **attività formative** che eroga. Questo implica che ogni azione di cui si proponga l'attivazione in ambito didattico debba essere, in funzione del possibile esito, accuratamente esaminata da gruppi di lavoro appositamente dedicati, che attuino una importante fase istruttoria al fine di valutarne l'impatto. Questo elemento è particolarmente rilevante in uno degli ambiti su cui il Dipartimento ha deciso di investire, ovvero **l'internazionalizzazione**. Mentre il dottorato di ricerca prevede l'inglese come lingua ufficiale già da parecchi anni, molto più rilevante potrebbe essere l'impatto dell'incremento dell'utilizzo della lingua veicolare in corsi di studio di livello inferiore e in presenza di una sola LM con un proprio standard di eccellenza già consolidato. Tuttavia, riconoscendone l'importanza, il DSS si propone di investire sulla propria visibilità internazionale anche in ambito didattico, sempre salvaguardando l'elevata qualità raggiunta dalla propria offerta.

Un altro elemento ispiratore dei CdS del DSS è garantire **l'attualità dei contenuti**, investendo su tematiche di frontiera e sfidanti (già dall'ordinamento 2014 è erogato nelle LT un insegnamento dedicato ai "Big Data"). Il DSS si propone di continuare su questa linea, se necessario rivedendo i syllabi di alcuni insegnamenti che richiedano un aggiornamento e, quando possibile, inserendo nuovi insegnamenti su tematiche di frontiera.

Il DSS ha potuto beneficiare di finanziamenti da parte dell'Ateneo dedicati allo sviluppo di metodologie di **didattica innovativa** e tecniche di **apprendimento partecipativo**. Il DSS si propone quindi di aumentare il livello di coinvolgimento dei docenti, di aggiornare le loro competenze didattiche su queste nuove modalità e di partecipare ad eventuali bandi che possano mettere a disposizione delle risorse per tali finalità.

Infine, il DSS ha sempre riconosciuto l'importanza dell'**interdisciplinarità** e per tale motivo offre formazione statistica e demografica in molteplici CdS dell'Ateneo, impartendo insegnamenti di base e avanzati in corsi di studio di ambito economico, biologico, psicologico, informatico, delle scienze della formazione, delle geoscienze, medico, ecc. Il DSS ritiene di fondamentale importanza contribuire alla formazione quantitativa di studenti e dottori di ricerca dell'Ateneo. Formazione quantitativa, la cui rilevanza viene riconosciuta in misura crescente in quasi tutti gli ambiti disciplinari. In tale ottica, la linea di indirizzo del DSS è quella di mantenere un elevato livello di **collaborazione con i Dipartimenti dell'Ateneo**, offrendo la propria competenza per coprire con didattica istituzionale la maggior parte delle richieste provenienti da altri corsi di studio.

Note

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

Prima frase: specificare anche qualcosa sul Dottorato o inserire un punto specifico

Obiettivi

Miglioramento dell'offerta formativa

Obiettivo: Favorire il miglioramento della didattica

Titolo

Favorire il miglioramento della didattica

Obiettivo di Ateneo

Favorire il miglioramento della didattica

Indicatori

IC13 - Percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire per gli studenti delle lauree triennali

Baseline

42,9% (valore medio LT triennali, anno accademico 2022/23)

Target

≥45% (valore medio LT triennali, anno accademico 2027/28)

Allegati

Nessun allegato presente.

Numero di nuovi insegnamenti su tematiche di frontiera

Baseline

0 (lauree triennali, anno accademico 2024/25)

Target

4 (lauree triennali, anno accademico 2027/28; obiettivo intermedio 2 insegnamenti nell'anno accademico 2026/27)

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Le LT attualmente prevedono in assetto, per il primo anno di corso, un numero di CFU contenuto (45), per due motivi: favorire un più graduale inserimento degli studenti provenienti dagli istituti secondari di secondo grado in ambito universitario e ridurre il *drop-out* elevato che li caratterizzava. Tuttavia, tale disomogeneità nel numero di CFU richiesti nei diversi anni di corso rischia di mettere in difficoltà gli studenti degli anni successivi al primo, oltre a ridurre la possibilità per gli studenti del primo anno di raggiungere i 40 CFU.

Pertanto, si prevede di riorganizzare un insegnamento del primo ed uno del secondo anno delle lauree triennali, per aumentare il numero di CFU in assetto nel primo anno e ridurre quelli nel secondo anno, attuando contemporaneamente un'azione di coordinamento stretto tra tutti gli insegnamenti coinvolti in tale riorganizzazione.

Inoltre, per le LT si prevede di aumentare il numero di canali in cui sono ripartiti gli studenti di un insegnamento di base che presenta i minori tassi di superamento dell'esame, al fine di migliorare l'efficacia della didattica e l'interazione tra docente e studenti.

Il miglioramento della didattica si realizzerà anche con una maggiore offerta formativa per gli studenti della LT grazie all'introduzione di 4 nuovi insegnamenti su tematiche di frontiera.

Risorse

I docenti degli insegnamenti delle LT coinvolti nella riorganizzazione verranno invitati a far parte di un gruppo di lavoro che coordini la riorganizzazione. L'aumento del numero di canali per l'insegnamento delle LT e l'introduzione dei nuovi insegnamenti su tematiche di frontiera verranno realizzati con le risorse del Progetto Linea B.

Note

Generali

Nessuna nota condivisa.

Indicatore 1

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

è possibile inserire baseline e target distinti per LT e LM;

per la baseline l'anno 0 è un a.a.

per il target inserire l'a.a.

inserire anche un target intermedio in caso di baseline 0

triplicare: suddividere in 3 canali

Azioni

Nessuna nota condivisa.

Risorse

Nessuna nota condivisa.

Obiettivo: Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione

Titolo

Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione

Obiettivo di Ateneo

Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione

Indicatori

Numero di domande di immatricolazione alla LM

Baseline

97 (anno accademico 2024/25)

Target

100 (anno accademico 2027/28)

Allegati

Nessun allegato presente.

Numero di domande di ammissione al dottorato di ricerca

Baseline

53 (valore medio anni 2024 e 2025, considerati in quanto a partire dal 2024 l'Ateneo ha introdotto la richiesta del pagamento di un contributo per presentare la domanda)

Target

60 (anno accademico 2027/28)

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Le azioni che il Dipartimento si è impegnato a intraprendere per consolidare l'attrattività del corso di

laurea magistrale consistono nell'offerta di una serie di attività di elevata qualificazione tra cui lo Stat Data Camp (attività residenziale offerta ai migliori studenti della LM per imparare ad affrontare gli aspetti pratici e teorici di un'analisi di dati complessi); il laboratorio con le aziende (laboratori di circa tre mesi in cui gli studenti lavorano su problemi reali proposti dalle aziende partner), e borse di studio per studenti meritevoli.

Si segnala che il corso di laurea magistrale ha modificato, a partire dall'a.a. 2025/26, i requisiti di accesso rendendoli più stringenti con la richiesta di maggiori conoscenze in ambito matematico. Ci si aspetta che tale modifica possa influenzare negativamente il numero di domande di immatricolazione, contraendole. Pertanto, si prevede che le azioni a favore del miglioramento dell'attrattività bilancino l'effetto negativo sulle immatricolazioni dovuto alle modifiche dei requisiti d'accesso.

Le azioni da intraprendere per migliorare l'attrattività del dottorato includono l'aumento delle borse di studio e la realizzazione di attività didattiche di elevata qualificazione quali, ad esempio, seminari residenziali, invito di speaker stranieri prestigiosi, scuole estive, ecc.

Risorse

Le risorse destinate a tali azioni provengono dal Progetto di Sviluppo Dipartimentale 23-27 e da fondi del Dipartimento.

Note

Generali

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

Obiettivo: sostituire nel titolo "migliorare" in "mantenere / stabilizzare / consolidare"

Indicatore 1

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

specificare a.a. in baseline e target

Baseline: specificare la questione della tassa a beneficio di lettori esterni a UniPD

Azioni

Nessuna nota condivisa.

Risorse

Nessuna nota condivisa.

Obiettivo: Mantenere la qualità della didattica e favorire una formazione completa

Titolo

Mantenere la qualità della didattica e favorire una formazione completa

Obiettivo di Ateneo

Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali e interdisciplinari

Indicatori

Percentuale di ore di didattica di statistica e demografia, la cui erogazione viene richiesta da altri dipartimenti dell'Ateneo, che sono attribuite come carico didattico istituzionale ai docenti del DSS, rispetto al totale delle ore di didattica da erogare richieste da altri dipartimenti dell'Ateneo

Baseline

Circa 90% (percentuale di copertura istituzionale da parte di docenti del DSS sul totale delle ore richieste da CdS "esterni" nell'anno accademico 2024/25)

Target

≥ 85% (anno accademico 2027/28)

Allegati

Nessun allegato presente.

Proporzione di studentesse e studenti che conseguono almeno una certificazione open badge

Baseline

3,7% (anno solare 2024, riferito a tutti gli studenti del DSS)

Target

≥6% (anno solare 2027)

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Il DSS ritiene indispensabile favorire l'interdisciplinarità intrinseca nella statistica. Nei CdS del DSS insegnano docenti provenienti dall'ambito matematico, informatico, economico, ecc. Viceversa, l'importanza dell'alfabetizzazione statistica è oramai riconosciuta in quasi tutti gli ambiti, come dimostrano i 56 CdS in cui insegnano i docenti del DSS. Il DSS si impegna ad offrire didattica di qualità,

coperta principalmente tramite attribuzione di carico didattico istituzionale, nei CdS che ne fanno richiesta, a livello di laurea triennale, magistrale, specializzazione e dottorato di ricerca. Oltre ai CdS in cui già si tengono insegnamenti, il DSS si è impegnato a coprire anche alcuni insegnamenti in 3 corsi di studio nel caso venissero attivati nei prossimi anni accademici (2 corsi di studio per cui viene proposta l'attivazione a partire dal 2026/27 - *Medicine and Health Technology e Philosophy, Politics and Economics* - ed 1 corso di studi per cui verrà chiesta l'attivazione a partire dal 2027/28 - *Management, Finance and Business Analytics*). Per far ciò, nell'ambito della propria programmazione didattica il Dipartimento ha sempre utilizzato come principio ispiratore quello di andare incontro alle esigenze esterne, senza che la copertura di tali richieste fosse prevalentemente inficiata dalle sofferenze numeriche del DSS. Nei prossimi anni si prevede un incremento della richiesta di didattica esterna e sarà più difficile assicurare i livelli di copertura istituzionale attuali. In quest'ottica il DSS si propone di sfruttare tutte le occasioni che permetteranno di acquisire risorse a favore di azioni che coinvolgano più dipartimenti, con particolare riferimento ai bandi interdipartimentali, oltre a beneficiare di risorse già acquisite grazie a progetti che sono stati finanziati (Linea B).

Il DSS intende promuovere il riconoscimento delle molteplici attività offerte agli studenti per lo sviluppo di competenze trasversali, quali ad esempio lo Stat Data Camp e il laboratorio con le aziende, intraprendendo il percorso necessario per associare il rilascio di un open badge agli studenti partecipanti.

Risorse

Eventuali risorse acquisite mediante bandi interdipartimentali.

Risorse del Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2023-27 che consentono di offrire agli studenti attività che permettono lo sviluppo di competenze trasversali.

Note

Generali

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

Riformulare il titolo per rendere più comprensibile il primo indicatore

Indicatore 1

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

Riformulare l'indicatore

indicare tempi per baseline e target (a.a. o a.s.)

Azioni

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

2 per 26/27 CdS: Med-Tech e PPE, +1 per 27/28

“In quest’ottica il DSS si propone di sfruttare tutte le occasioni”: specificare le progettualità a cui si partecipa e eventuali altre potenziali attività

Risorse

Nessuna nota condivisa.

Internazionalizzazione

Obiettivo: Favorire un’esperienza di studio internazionale

Titolo

Favorire un’esperienza di studio internazionale

Obiettivo di Ateneo

Migliorare l’attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione

Indicatori

Numero di insegnamenti erogati in lingua veicolare

Baseline

0 nelle LT e 6 nella LM (valori anno accademico 2024/25)

Target

4 nelle LT e 10 nella LM (anno accademico 2027/28)

Allegati

Nessun allegato presente.

Numero di studenti Erasmus+ (o altri programmi di mobilità previsti dall’Ateneo) outgoing

Baseline

21 (valore anno accademico 2023/24, dato definitivo più recente riferito a tutti gli studenti del DSS)

Target

25 (+20%, anno accademico 2027/28, riferito a tutti gli studenti del DSS)

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Il DSS intende aumentare la propria offerta in lingua veicolare così da esporre maggiormente i propri studenti ad un ambiente di studio internazionale, e permettere anche agli iscritti delle LT che lo desiderino di aumentare la quantità di insegnamenti seguiti in lingua veicolare. Specificamente, nell'ambito delle lauree triennali saranno introdotti quattro nuovi insegnamenti in lingua veicolare; mentre nella laurea magistrale verrà ampliato il numero di insegnamenti erogati in lingua inglese. Inoltre, il Dipartimento si impegna a costituire un gruppo di lavoro che istruisca la trasformazione della laurea magistrale totalmente in lingua veicolare.

Con l'obiettivo di incrementare il numero di studenti Erasmus+ (e altri programmi di mobilità previsti dall'Ateneo) *outgoing*, la Commissione Attività Internazionali si farà carico di porre in essere azioni di *tutoring* personalizzato per gli studenti che vogliono effettuare una esperienza all'estero, e/ o creare ulteriori *mobility window* con università straniere, che facilitino il percorso degli studenti interessati ad una esperienza internazionale. Si prevede, infine, di perfezionare l'attivazione dei due *Double Degree* con l'Università di Granada per i due corsi di laurea triennali.

Risorse

Le risorse provenienti dal Progetto Linea B permetteranno di attivare 4 nuovi insegnamenti nell'ambito delle lauree triennali su tematiche di frontiera, che saranno erogati in lingua veicolare. L'incremento dell'offerta formativa in lingua inglese per gli studenti della LM rientra nel progetto di transizione del CdS alla lingua veicolare.

Note

Generali

Nessuna nota condivisa.

Indicatore 1

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

Indicare i tempi per baseline e target: a.a. di riferimento

Esplicitare a quali studenti si riferisce il numero

Indicatore 2

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

Indicare i tempi per baseline e target: a.a. di riferimento

Esplicitare a quali studenti si riferisce il numero

Azioni

Nessuna nota condivisa.

Risorse

Nessuna nota condivisa.

RICERCA (Approvato)

Swot Analysis

S - Punti di forza

1. Qualità e multidisciplinarietà della produzione scientifica, in larga parte collocata su riviste indicizzate nei primi quantili, anche in ambiti disciplinari non strettamente statistici.
2. Attenzione alla formazione di dottorandi e alle collaborazioni di ricerca internazionali.
3. Incremento dell'internazionalizzazione grazie ai nuovi reclutamenti, alla presenza di una consolidata attività seminariale e di una Delega all'internazionalizzazione.
4. Aumento sostanziale nella partecipazione a bandi competitivi e finanziamenti da bandi di alta qualificazione e prestigio internazionale (ERC e FIS).

W-Punti di debolezza

1. Frammentazione delle linee di ricerca, dovuta alla multidisciplinarietà e alla dimensione contenuta del Dipartimento.
2. Nonostante i segnali positivi, la partecipazione del DSS a reti internazionali necessita di un ulteriore rafforzamento.
3. Il numero di docenti coinvolti nella raccolta di fondi competitivi e i finanziamenti pro-capite sono ancora contenuti.

O-opportunità

1. L'interdisciplinarietà della statistica può essere un veicolo per la partecipazione a progetti e reti di ricerca internazionali.
2. I recenti reclutamenti di giovani ricercatori possono aumentare la propensione del DSS alle collaborazioni esterne ed internazionali.
3. I recenti bandi finanziati e il crescente numero di domande a nuovi bandi potrebbero avere ricadute positive in termini di ricerca/internazionalizzazione/reclutamento.
4. La presenza nel PTA di competenze specifiche per la gestione di bandi europei potrebbe diminuire il carico gestionale dei singoli ricercatori e delle commissioni di Dipartimento.

T-Minacce

1. Il crescente impegno in attività istituzionali concentrato su un dipartimento di piccole dimensioni ha un inevitabile impatto sulle risorse per la ricerca.
2. Figure chiave di supporto alla ricerca sono a tempo determinato rendendo complessa la pianificazione.
3. I criteri di valutazione nazionali molto differenti nei diversi ambiti di ricerca del DSS rendono complessa la valutazione comparativa.
4. L'enfasi sulla ricerca multidisciplinare potrebbe rallentare lo sviluppo e il consolidamento della ricerca di base, in particolare nell'ambito delle metodologie statistiche.
5. La riforma del pre-ruolo ha creato un periodo di transizione complesso.

Note

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

In generale la Swot Analysis è chiara e coerente con l'evoluzione del PTSR 22-25.

Si suggerisce di riformulare il punto 4 delle debolezze o di valutare se si tratta di una minaccia.

Descrizione generale degli obiettivi

In virtù degli ottimi risultati raggiunti nel triennio precedente, testimoniati dal raggiungimento degli obiettivi più ambiziosi del Piano strategico 2022-2025, il Piano Strategico 2026-2028 del Dipartimento di Scienze Statistiche intende confermare e rafforzare gli obiettivi perseguiti, in un'ottica di consolidamento dei risultati raggiunti.

In primo luogo, il Dipartimento si propone di **promuovere l'eccellenza scientifica mantenendo un elevato livello di qualità della produzione scientifica**, valorizzando la specificità del proprio approccio metodologico e applicativo. Data la natura intrinsecamente interdisciplinare delle scienze statistiche, le quali trovano piena espressione solo attraverso lo sviluppo di metodi che rispondano alle esigenze di contesti disciplinari diversi, la multidisciplinarietà dovrà continuare a rappresentare un elemento distintivo, ma governato in modo strategico, attraverso un delicato bilanciamento con la ricerca metodologica che rappresenta la condizione necessaria per l'avanzamento scientifico.

In secondo luogo, si intende **incrementare la reputazione del Dipartimento come centro di eccellenza a livello internazionale**, consolidando le collaborazioni già avviate e favorendo occasioni di sviluppo di nuove relazioni internazionali, attraverso incentivi alla mobilità in ingresso e in uscita e il coinvolgimento attivo di giovani ricercatori e dottorandi.

Infine, un obiettivo centrale del triennio è **incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca**, elemento chiave per sostenere l'autonomia scientifica e la crescita del Dipartimento. In un'ottica di continuità rispetto al triennio precedente in cui il Dipartimento ha raggiunto dei risultati significativi da questo punto di vista, si intende riservare un'attenzione particolare alla promozione della cultura della progettazione e un incentivo alla partecipazione a progetti collaborativi, anche attraverso l'investimento in strumenti di supporto alla partecipazione a bandi competitivi.

Note

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

Gli obiettivi sono formulati in modo chiaro e sono in continuità con il PTSR 22-25- Mirano a consolidare i risultati raggiunti.

Risultati attesi

Il perseguitamento degli obiettivi delineati si traduce in una serie di risultati attesi che rafforzeranno il posizionamento del Dipartimento come polo di riferimento per la ricerca statistica metodologica e

applicata, sia a livello nazionale che internazionale.

Sul piano della **produzione scientifica**, ci si attende un ulteriore consolidamento della qualità della ricerca multidisciplinare, testimoniato da una maggiore coerenza e coordinamento tra le linee di ricerca attive, anche attraverso un uso più strategico delle risorse interne. In particolare, la razionalizzazione dei criteri di allocazione dei fondi BIRD e il sostegno mirato alle progettualità collaborative dovrebbero ridurre la frammentazione scientifica, incentivare collaborazioni interne stabili e valorizzare la ricerca metodologica di base. Si prevede un mantenimento della produzione scientifica statistica di alta qualità, anche in altri ambiti disciplinari.

In termini di **internazionalizzazione**, il finanziamento di specifici periodi di *visiting* porterà a un incremento delle relazioni internazionali e a un consolidamento di partnership strutturate e durature, misurabili in termini di una maggiore mobilità in entrata e uscita e di un incremento della produzione scientifica in collaborazione con istituzioni estere.

Per quanto riguarda la **dimensione del fund raising**, ci si attende un rafforzamento della capacità del Dipartimento di attrarre risorse su progetti collaborativi multidisciplinari, anche attraverso lo sviluppo di competenze interne e strumenti di supporto per il *fund raising*. Tali risultati dovrebbero tradursi in un incremento del numero complessivo di proposte progettuali presentate, sia a livello nazionale che internazionale, e un auspicabile aumento dei progetti finanziati, con elevata attenzione alla qualità progettuale.

Nel complesso, il raggiungimento di tali risultati attesi contribuirà a rafforzare l'identità del Dipartimento come struttura di eccellenza scientifica, dotata di una rete di collaborazioni internazionali stabili, con una crescente sostenibilità economica derivante da un accesso strutturato a finanziamenti competitivi. Questi elementi saranno inoltre fondamentali per supportare politiche di reclutamento qualificato e favorire il ricambio generazionale nella ricerca.

Note

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

I risultati attesi sono coerenti con la progettazione complessiva.

Linee strategiche

In relazione all'analisi SWOT condotta, il Dipartimento definisce le seguenti linee strategiche che si declinano sia rispetto alle tre dimensioni di produzione scientifica, internazionalizzazione e fund raising che in linee strategiche trasversali.

Produzione Scientifica

Il Dipartimento intende ottimizzare la riconosciuta eccellenza nella ricerca multidisciplinare, contrastando al contempo la frammentazione dei gruppi attraverso un migliore coordinamento scientifico al fine di favorire la collaborazione tra ricercatori concentrati su temi di ricerca differenti. Tale approccio prevede il mantenimento degli investimenti nella ricerca di base, garantendo equilibrio tra innovazione applicativa e solide fondamenta teoriche. L'attuazione si concretizzerà mediante i criteri di allocazione dei fondi BIRD,

con particolare attenzione a progetti che favoriscano collaborazioni trasversali tra settori scientifici. Parallelamente, verrà assicurato un sostegno continuativo alle posizioni pre- ruolo finanziate tramite risorse BIRD, strumento essenziale per promuovere giovani talenti e stabilizzare linee di ricerca emergenti, all'interno delle soluzioni possibili in uno scenario di normative di reclutamento attualmente in transizione.

Internazionalizzazione

Si persegirà il consolidamento della visibilità internazionale del Dipartimento, sfruttando la storicamente intensa attività seminariale e capitalizzando i recenti reclutamenti per ampliare le reti collaborative con atenei e istituzioni straniere. L'azione strategica consisterà nella programmazione degli scambi accademici, in termini di mobilità docente, bilanciata tra flussi in entrata e uscita. Tale impostazione permetterà di trasformare collaborazioni occasionali tra singoli ricercatori in partnership stabili e produttive tra gruppi di ricerca.

Fund Raising

Il Dipartimento si propone di stabilizzare la capacità di acquisizione di finanziamenti competitivi, capitalizzando i successi ottenuti in bandi di prestigio come modelli replicabili. L'utilizzo strategico delle competenze gestionali interne consentirà di ottimizzare la preparazione delle candidature, superando i limiti dimensionali attraverso la costituzione di consorzi mirati con enti complementari. L'operatività si focalizzerà sull'istituzione di un supporto specializzato per la progettazione europea, affiancato da iniziative di formazione continua sulla predisposizione di proposte competitive. Un monitoraggio sistematico delle opportunità di finanziamento completerà il quadro, garantendo tempestività nella risposta ai bandi.

Fattori Trasversali

Il fondo BIRD manterrà il ruolo di strumento abilitante per iniziative ad alto potenziale, agendo da volano per progetti innovativi in fase preliminare. Le azioni incentivanti prevederanno meccanismi decisionali flessibili per adattarsi a eventuali mutamenti normativi, mentre un sistema di monitoraggio annuale degli avanzamenti permetterà interventi correttivi tempestivi.

Prospettive Attese

Il coerente sviluppo delle tre dimensioni consentirà al Dipartimento di affermarsi come riferimento nazionale per la ricerca statistica metodologica e applicata, consolidando al contempo collaborazioni internazionali di qualità e garantendo sostenibilità finanziaria attraverso l'accesso continuativo a fondi competitivi, con positive ricadute sulla visibilità istituzionale e sul reclutamento internazionale.

Note

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

Le linee strategiche dimostrano la consapevolezza del Dipartimento nei confronti della propria realtà e una buona capacità di progettazione.

Obiettivi

Fund raising

Obiettivo: Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca

Titolo

Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca

Obiettivo di Ateneo

Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca

Indicatori

FR1: Fondi pro-capite acquisiti da bandi competitivi nazionali e internazionali nel triennio (in Euro).

Baseline

Nella costruzione dell'indicatore non sono conteggiati i fondi acquisiti tramite la partecipazione a bandi PNRR e Dipartimenti di Eccellenza, né i fondi acquisiti tramite bandi interni (DOR, STARS e simili). Su indicazioni dell'Ateneo, e in conformità con le metodologie per il calcolo del BIRD, l'ammontare dei fondi competitivi ottenuti è calcolato sulla base delle assegnazioni annuali e non della spesa rendicontata per ciascun anno. Il denominatore è pari al numero di docenti e ricercatori strutturati afferenti al Dipartimento, inclusi PO, PA, RTT, RTDB e RTDA, al momento del Consiglio di Dipartimento di dicembre di ogni dato anno.

Formula: Tot. fondi competitivi/(n.ro PO+PA+RTT+RTD)

Baseline:

9584.51 (2022-2024)

Trienni precedenti:

9649.42 (2021-2023)

6104.22 (2020-2022)

5299.41 (2019-2021)

4577.11 (2018-2020)

2297.68 (2017-2019)

612.63 (2016-2018)

Target

11000.00 (+15%). L'obiettivo del Dipartimento è quello di consolidare gli ottimi risultati ottenuti negli ultimi anni che vedono l'indicatore in continua crescita e di ottenere un ulteriore incremento.

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Calcolo FR1	20/06/2025 17:12	0.02 Mb

FR2: Numero pro-capite di domande presentate a bandi competitivi nazionali e internazionali.

Baseline

Le tipologie di bandi che verranno considerate sono sia finanziamenti individuali (come ad esempio ERC, FIS, Cariparo) sia quelli collettivi con più atenei coinvolti (come ad esempio Horizon, PRIN). L'indicatore esclude i bandi interni all'Ateneo, quelli legati al PNRR, e quelli legati ai Dipartimenti di Eccellenza. Il denominatore è pari al numero di docenti e ricercatori strutturati afferenti al Dipartimento, inclusi PO, PA, RTT, RTDB e RTDA, al momento del Consiglio di Dipartimento di dicembre di ogni dato anno.

Formula: n.ro domande presentate a bandi competitivi/(n.ro PO+PA+RTT+RTD)

Baseline:

0.23 (2022-2024)

Trienni precedenti:

0.29 (2021-2023)

0.21 (2020-2022)

0.16 (2019-2021)

0.17 (2018-2020)

0.19 (2017-2019)

0.18 (2016-2018)

Target

0.27 (+17%) L'obiettivo del Dipartimento è quello di consolidare gli ottimi risultati ottenuti negli ultimi anni che vedono l'indicatore in continua crescita e di ottenere un ulteriore incremento.

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Calcolo FR2	20/06/2025 17:14	0.02 Mb

Azioni

1. Confermare il finanziamento di uno specifico bando per progetti di ricerca, sviluppo ed internazionalizzazione dipartimentale destinato a supportare i componenti del Dipartimento nella predisposizione di progetti da presentare a bandi Europei ed internazionali. Tali progetti sono da intendersi come strumento *ex ante*, le cui risorse possono essere usate, per esempio, per visite di ricerca finalizzate alla scrittura di un progetto Europeo collaborativo o alla generazione di risultati preliminari per la presentazione di

un progetto di alta qualificazione.

2. Fornire supporto, attraverso la segreteria di ricerca di dipartimento, ai docenti che intendono presentare una domanda ad un bando di alta qualificazione. Tale supporto include la definizione del budget e delle risorse da acquisire durante il progetto, la gestione e la preparazione dei documenti amministrativi da fornire in fase di presentazione della domanda, ed eventuali chiarimenti sulle regole e le tempistiche del bando in questione.

3. Confermare il finanziamento di uno strumento ex post di incentivazione alla presentazione di domande di finanziamento a bandi competitivi nazionali e internazionali. Tale forma di finanziamento è pensata per riconoscere un finanziamento a quei docenti che abbiano presentato un progetto competitivo ma non siano risultati vincitori.

Risorse

Le azioni verranno finanziate di norma sul BIRD, sulla componente SID per l'azione 1 e sulla componente DOR per l'azione 3. Si ipotizza che l'azione 1 possa pesare per circa il 10% della componente SID del BIRD, mentre l'azione 3 per circa il 5% della componente DOR del BIRD.

L'azione 2, pur non avendo un costo diretto imputabile sul BIRD, prevede l'utilizzo di risorse umane della Segreteria di Ricerca del Dipartimento, che include anche una Tecnologa di Ricerca con competenze specifiche sulla gestione di progetti europei.

Note

Generali

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

Per tutti i target si invita il Dipartimento a fornire una breve motivazione a supporto della scelta effettuata.

Indicatore 1

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

Si chiede di precisare quali categorie di personale concorrono alla determinazione del denominatore (PO, PA, RTT, ...). Si chiede di riportare, per ciascun triennio, a fianco al valore ottenuto anche le formula con i dati dei singoli anni che concorrono al calcolo.

Indicatore 2

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

Come per l'indicatore precedente si chiede di precisare quali categorie di personale concorrono alla determinazione del denominatore (PO, PA, RTT, ...). Si chiede di riportare per ciascun triennio, a fianco al valore ottenuto, anche le formule con i dati dei singoli anni che concorrono al calcolo.

Azioni

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

Le azioni sono coerenti con gli obiettivi e sono in continuità con quanto già realizzato nel piano precedente. Si chiede di separare le azioni dalle risorse che si prevede di impiegare per la loro realizzazione, riportando queste ultime nell'apposito campo sottostante

Risorse

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

Si invita, per quanto possibile, il dipartimento a formulare un'ipotesi sulla percentuale di BIRD o di altri fondi (SD/DE o altro) impiegabili per la messa in campo delle azioni previste. Si segnala che in questo campo possono essere indicate anche le risorse umane, di spazi e servizi eventualmente deputate allo svolgimento dell'azione.

Produzione scientifica

Obiettivo: Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Titolo

Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Obiettivo di Ateneo

Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Indicatori

PS1: Numero pro-capite di prodotti nel primo quartile (Q1) dell'indicatore bibliometrico Scimago Journal Ranking (SJR) associato alla rivista e calcolato entro la subject category di indicizzazione in cui la rivista risulta meglio collocata.

Baseline

L'indicatore utilizza dati di fonte IRIS ed è calcolato su base triennale mobile come la somma dei prodotti in Q1 nel triennio diviso la somma degli afferenti al Dipartimento nei tre anni. Il denominatore è pari al numero di docenti e ricercatori strutturati afferenti al Dipartimento, inclusi PO, PA, RTT, RTDB e RTDA, al momento del Consiglio di Dipartimento di dicembre di ogni dato anno.

Formula: N.ro prodotti Scimago in Q1/(n.ro PO+PA+RTT+RTD)

Baseline:

1.36 (2022-2024)

Trienni precedenti:

1.31 (2021-2023)
1.36 (2020-2022)
1.25 (2019-2021)
1.12 (2018-2020)
1.08 (2017-2019)
1.01 (2016-2018)

Target

1.50 (+10%) L'obiettivo del Dipartimento è quello di consolidare e ulteriormente migliorare gli ottimi risultati degli ultimi anni che hanno visto un incremento della qualità della produzione scientifica.

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Calcolo PS1	20/06/2025 16:48	0.13 Mb

PS2: Frazione di articoli pubblicati nel triennio di riferimento in riviste indicizzate in almeno una categoria che non rappresenti ambiti disciplinari propri del Dipartimento.

Baseline

L'indicatore misura la produzione scientifica multidisciplinare che caratterizza il Dipartimento di Scienze Statistiche. L'indicatore utilizza dati di fonte IRIS. Sono considerati tutti gli articoli pubblicati in riviste dotate di SJR.

Formula: N.ro articoli indicizzati in almeno una categoria non caratterizzante/N.ro articoli su rivista indicizzata.

Baseline:

0.88 (2022-2024)

Trienni precedenti:

0.88 (2021-2023)

0.89 (2020-2022)

0.86 (2019-2021)

0.85 (2018-2020)

0.85 (2017-2019)

0.82 (2016-2018)

Target

0.88 (0%) Il Dipartimento è caratterizzato da una forte multidisciplinarietà, come evidenziato dall'andamento dell'indicatore nel corso degli anni, che si è sempre attestato sopra l'80%. Per tale

motivo, l'obiettivo del Dipartimento è di mantenere l'attuale livello di multidisciplinarietà.

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Calcolo PS2	20/06/2025 17:01	0.20 Mb

Azioni

1. Continuare a suddividere il DOR secondo criteri che garantiscano risorse a chi è attivo e ne valorizzino la produzione scientifica di qualità.
2. Continuare ad incentivare i componenti del DSS che incrementano la qualità della loro produzione scientifica sulla base della qualità delle migliori 3 pubblicazioni di ogni componente del DSS nell'arco di un triennio.
3. Continuare a finanziare figure post- dottorali, puntando a creare, indicativamente, due posizioni all'anno, pur tenendo conto dell'attuale incertezza normativa.
4. Confermare un fondo di supporto per il finanziamento di specifiche attività di ricerca per docenti che per molteplici ragioni hanno ricevuto quote non elevate di finanziamento DOR. Tale fondo verrà finanziato sulla base di specifici progetti predisposti dai richiedenti, con obiettivi realizzabili in un arco di tempo definito e verificabili a posteriori. I progetti saranno valutati dalla Commissione Scientifica. L'importo dei finanziamenti assegnati ai docenti dipenderà dalle attività previste nei progetti presentati.

Risorse

Di norma sul BIRD, utilizzando sia la componente DOR, per le azioni 1 e 2, sia la componente SID, per le azioni 3 e 4.

In particolare, per l'azione 1, la quota preponderante delle risorse DOR, denominata DOR- Ricerca (indicativamente l'80% del DOR) viene suddivisa tra i docenti del Dipartimento secondo i seguenti criteri: il 25% equamente distribuito tra i docenti attivi; il 75% sulla base della qualità della produzione scientifica, misurata a partire dall'indicatore SJR alla base dell'indicatore di monitoraggio PS1. La quota fissa varia, indicativamente, tra i 400 ed i 500 euro, la quota variabile ha un range indicativo tra 0 e 3.500 euro.

Per l'azione 2 si utilizza una componente del DOR, pari a circa il 5% del DOR complessivo.

Per le azioni 3 e 4 si utilizza la quota SID del BIRD; si ipotizza che il finanziamento di queste azioni peserà, rispettivamente, per circa il 50% e il 2% della componente SID.

Note

Generali

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

Per tutti i target si invita il Dipartimento a fornire una breve motivazione a supporto della scelta

effettuata.

Indicatore 1

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

Si chiede di precisare quali categorie di personale (PO, PA, RTT, ...) concorrono alla determinazione del denominatore. Si chiede di riportare, per ciascun triennio, a fianco al valore ottenuto anche le formula con i dati dei singoli anni che concorrono al calcolo.

Indicatore 2

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

Si chiede di riportare, per ciascun triennio, a fianco al valore ottenuto anche le formula con i dati dei singoli anni che concorrono al calcolo.

Azioni

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

Le azioni sono coerenti con gli obiettivi. Si chiede di separare le azioni dalle risorse che si prevede di impiegare per la loro realizzazione, riportando queste ultime nell'apposito campo sottostante.

Risorse

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

Si invita, per quanto possibile, il dipartimento a formulare un'ipotesi sulla percentuale di BIRD o di altri fondi (SD/DE o altro) impiegabili per la messa in campo delle azioni previste. Si segnala che in questo campo possono essere indicate anche le risorse umane, di spazi e servizi eventualmente deputate allo svolgimento dell'azione.

Internazionalizzazione

Obiettivo: Incrementare la reputazione del Dipartimento come centro di eccellenza a livello internazionale

Titolo

Incrementare la reputazione del Dipartimento come centro di eccellenza a livello internazionale

Obiettivo di Ateneo

Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Indicatori

I1: Numero pro-capite di missioni di ricerca internazionali, incluse le missioni per la partecipazione a convegni internazionali, seminari presso istituti di ricerca internazionali e visite di ricerca in istituti di ricerca internazionali.

Baseline

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il numero totale di missioni all'estero di qualsiasi durata autorizzate dal DSS nel triennio di riferimento e la somma del numero di docenti afferenti al DSS in ciascuno dei tre anni del triennio di riferimento. Il denominatore è pari al numero di docenti e ricercatori strutturati afferenti al Dipartimento, inclusi PO, PA, RTT, RTDB e RTDA, al momento del Consiglio di Dipartimento di dicembre di ogni dato anno.

Formula: N.ro missioni internazionali/(n.ro PO+PA+RTT+RTD)

Baseline:

1.16 (2022-2024)

Trienni precedenti:

0.78 (2021-2023)

0.49 (2020-2022)

0.37 (2019-2021)

0.67 (2018-2020)

1.02 (2017-2019)

1.03 (2016-2018)

Target

1.28 (+10%) Dopo una flessione dovuta alle restrizioni alla mobilità a seguito della pandemia da COVID-19, l'indicatore è in ripresa, superando nel triennio 2022-2024 i livelli pre-pandemia. L'obiettivo del Dipartimento è di continuare con questo trend.

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Calcolo I1	20/06/2025 17:07	0.06 Mb

I2: Frazione delle pubblicazioni con almeno un coautore affiliato ad istituzioni estere

Baseline

L'indicatore I2 utilizza i dati estratti da IRIS. In particolare, si considerano tutti i prodotti validi ai fini della quota premiale del DOR (articoli su riviste scientifiche, monografie, capitoli su volumi collettanei)

e si utilizza il campo IRIS relativo alla presenza di co-autori affiliati ad enti o istituzioni estere. Se il campo non risulta compilato si assume che non siano presenti autori affiliati a sedi estere. Per una corretta interpretazione dell'andamento del dato si monitora anche la percentuale di prodotti in IRIS con dati mancanti.

Formula: N.ro pubblicazioni con almeno un autore affiliato ad istituzioni estere/(n.ro articoli su rivista+articoli su volume+monografie)

Baseline:

0.34 (2022-2024)

Trienni precedenti:

0.23 (2020-2022)

0.23 (2019-2021)

0.26 (2018-2020)

0.32 (2017-2019)

0.29 (2016-2018)

Target

0.38 (+12%) L'indicatore presenta già un valore elevato alla baseline, indicando che una in tre pubblicazioni include un co-autore affiliato ad enti o istituzioni estere. L'obiettivo del Dipartimento è di incrementare ulteriormente questo risultato positivo.

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Calcolo I2	20/06/2025 17:08	0.17 Mb

I3:Numero medio annuo di seminari e di visite di ricerca nel DSS da parte di studiosi affiliati ad istituzioni estere nel triennio.

Baseline

L'indicatore è calcolato come la media del numero di visite annue nel triennio. Si considerano i seminari di Dipartimento e le visite di ricerca, di qualsiasi durata, per cui risultino una lettera di invito e/o una documentazione ufficiale della visita. Sono escluse le visite legate esclusivamente alla partecipazione a convegni organizzati all'interno del Dipartimento.

Formula: n.ro visite per seminario o ricerca nel triennio da parte di studiosi affiliati a istituzioni estere/3

Baseline:

30.33 (2022-2024)

Trienni precedenti:

20.67 (2021-2023)

15.33 (2020-2022)
14.67 (2019-2021)
23.33 (2018-2020)
31.00 (2017-2019)
25.33 (2016-2018)

Target

32 (+6%) Anche in questo caso il valore dell'indicatore alla baseline risulta elevato, e l'obiettivo sfidante del Dipartimento è quello di ulteriormente incrementare il numero di seminari e visite di ricerca nel prossimo triennio.

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Calcolo I3	20/06/2025 17:09	0.04 Mb

Azioni

1. Continuare a incentivare la mobilità in uscita dei membri del DSS attraverso il finanziamento di specifici progetti di mobilità internazionale. Si prevede di finanziare progetti di internazionalizzazione attraverso un bando aperto ai membri strutturati del Dipartimento, con la finalità di promuovere il riconoscimento dei membri del DSS nella comunità scientifica internazionale.
2. Continuare a incentivare la mobilità in entrata attraverso il finanziamento di specifici progetti di mobilità internazionale. Si prevede di finanziare progetti di internazionalizzazione attraverso un bando aperto ai membri strutturati del Dipartimento, con la finalità di invitare studiosi afferenti a istituzioni estere a passare periodi di ricerca nel Dipartimento.

Risorse

Di norma sul BIRD, nello specifico parte della quota SID.

In particolare, l'entità delle risorse finanziarie destinate all'azione 1 sarà definita di anno in anno coerentemente con il finanziamento BIRD ricevuto dal Dipartimento, corrispondente circa al 5-10% della quota SID. Si prevede di fornire risorse finanziarie aggiuntive al DOR che possano coprire i costi di viaggio, vitto ed alloggio presso una istituzione internazionale.

Per l'azione 2, l'entità esatta del finanziamento sarà definita di anno in anno coerentemente con il finanziamento BIRD ricevuto dal Dipartimento, corrispondente circa al 5-10% della quota SID. Si prevede di fornire risorse finanziarie allo studioso estero che possano coprire i costi di viaggio, vitto ed alloggio.

Note

Generali

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

Per tutti i target si invita il Dipartimento a fornire una breve motivazione a supporto della scelta effettuata.

Indicatore 1

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

Si chiede di precisare quali categorie di personale concorrono alla determinazione del denominatore.
Si chiede di specificare se, nel caso delle visite, si considera un numero minimo di giorni di permanenza.
Si chiede di riportare, per ciascun triennio, a fianco al valore ottenuto anche le formula con i dati dei singoli anni che concorrono al calcolo.

Indicatore 2

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

Si chiede di precisare quali categorie di prodotti (indicizzati Scopus,...) concorrono alla determinazione del numeratore e del denominatore. Si chiede di riportare, per ciascun triennio, a fianco al valore ottenuto anche le formula con i dati dei singoli anni che concorrono al calcolo.
Dai raw data si vede che il Dipartimento sta monitorando anche la percentuale di prodotti in IRIS di dati mancanti. Per una corretta interpretazione dell'andamento del dato si raccomanda di proseguire anche con questo monitoraggio.

Indicatore 3

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

Si chiede di precisare quali categorie di seminari (ad esempio se si considerano anche seminari all'interno di convegni o no,...) e di visite (ad esempio specificare se, e nel caso quale, si applica una permanenza minima) concorrono alla determinazione del numeratore. Si chiede di riportare la formula utilizzata per il calcolo. Si chiede di riportare, per ciascun triennio, a fianco al valore ottenuto anche le formula con i dati dei singoli anni che concorrono al calcolo.

Azioni

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

Azioni coerenti con l'obiettivo. Si chiede di separare le azioni dalle risorse che si prevede di impiegare per la loro realizzazione, riportando queste ultime nell'apposito campo sottostante.

Risorse

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

Si invita, per quanto possibile, il dipartimento a formulare un'ipotesi sulla percentuale di BIRD o di altri fondi (SD/DE o altro) impiegabili per la messa in campo delle azioni previste. Si segnala che in questo campo possono essere indicate anche le risorse umane, di spazi e servizi eventualmente deputate allo svolgimento dell'azione.

TERZA MISSIONE (Approvato)

Swot Analysis

S - Punti di forza

- Competenze avanzate e di qualità in *data science*, analisi dei dati, modellistica e previsione, tutte altamente richieste dal mondo sociale e produttivo attuale.
- Presenza di personale riconosciuto a livello nazionale e internazionale non solo per la qualità scientifica, ma anche per la capacità comunicativa.
- Attività consolidate (collaborazioni e consulenze) con enti pubblici e privati.
- Capacità di fornire formazione specialistica di base e avanzata verso terzi, con standard qualitativi elevati.

W - Punti di debolezza

- Limitato coinvolgimento del personale docente, anche a causa di motivazioni ed incentivi insufficienti.
- Risorse limitate: mancanza di personale strutturato dedicato alla valorizzazione delle conoscenze.
- Scarsa visibilità esterna: difficoltà a comunicare l'impatto sociale della statistica al pubblico non accademico e limitata presenza nei media e canali di divulgazione.

O - Opportunità

- Crescente richiesta di formazione su temi moderni e avanzati di analisi dei dati da parte di enti pubblici e privati.
- Interesse crescente da parte dei media (giornali, TV, ecc.) e della cittadinanza verso tematiche di analisi di dati, *data journalism*, *data ethics*, ecc.
- Aumentata sensibilità verso la necessità di fondare su evidenze scientifiche (basate su analisi statistiche) affermazioni relative a tematiche di sostenibilità e parità di genere.

T - Minacce

- Forte sovrapposizione tematica con altri dipartimenti (DM, DEI, DSEA, DTG, ecc.), spesso di dimensioni maggiori e con maggiore visibilità ("minaccia" interna allo stesso Ateneo di afferenza).
- Competizione con soggetti privati e con altri atenei, unita ad una possibile riduzione della domanda di consulenza in *data science* dovuta all'internalizzazione di *data scientist* nelle aziende e all'avvento di strumenti automatizzati e applicazioni di intelligenza artificiale generativa, che tendono a ridurre l'interesse per l'analisi dei dati "ragionata".
- Crescente richiesta di impegno in attività istituzionali e/ o gestionali che, concentrato su un dipartimento di piccole dimensioni, ha un inevitabile impatto su tempo e risorse da dedicare alle attività di valorizzazione delle conoscenze.
- Assenza di una fonte certa di finanziamento da destinare alla valorizzazione delle conoscenze

Note

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

- Per quanto riguarda i Punti di forza, la Capacità di fornire formazione specialistica di base e avanzata rientra nella Terza Missione solo se riferita all'esterno UNIPD. Specificare.
- Per quanto riguarda le Minacce, si pone un tema generale relativamente alla sovrapposizione tematica con altri dipartimenti UNIPD. Dobbiamo considerarla questa una minaccia esterna? Lo è per il Dipartimento ma resta limitata allo stesso Ateneo, come affrontare questo tema? Rimarcare che è certamente una minaccia ma limitata allo stesso Ateneo di afferenza.

Sempre nelle Minacce, si indica come possibile minaccia il "Crescente impegno in attività istituzionali e/ o gestionali concentrato su un dipartimento di piccole dimensioni che ha un inevitabile impatto su tempo e risorse da dedicare alle attività di valorizzazione delle conoscenze". Un lettore esterno potrebbe notare che è libertà del Dipartimento di decidere su quali attività istituzionali e/o gestionali concentrare il proprio impegno e da questo punto di vista potrebbe apparire una debolezza questo punto anziché una minaccia esterna. Si potrebbe rifrasare specificando meglio cosa si intenda e perché questo rappresenti una minaccia.

Descrizione generale degli obiettivi

In relazione al contesto attuale della Valorizzazione delle Conoscenze, il DSS riconosce che alcune dimensioni siano maggiormente coerenti con le proprie caratteristiche e competenze. Tuttavia, poiché la statistica è una disciplina trasversale, a servizio di ogni altro dominio scientifico e culturale, alcune azioni e attività previste coinvolgeranno tutte le dimensioni individuate dall'Ateneo.

In questo Piano strategico, il DSS si propone, infatti, di continuare il percorso già intrapreso con il precedente Piano, perseguiendo i seguenti obiettivi strategici:

- Rafforzare le attività di formazione continua, rivolte sia a *data scientist* e statistici operanti in enti pubblici e privati, sia a docenti delle scuole, contribuendo all'aggiornamento professionale e alla diffusione dell'innovazione.

L'attività formativa seguirà due principali filoni: il primo sarà rivolto a professionisti con elevate competenze quantitative e di analisi dei dati, con l'obiettivo di aggiornarli sugli strumenti più moderni e innovativi; il secondo si indirizzerà invece a coloro che si avvicinano per la prima volta a *data science* e statistica e che desiderano apprendere o approfondire alcuni concetti fondamentali di queste discipline.

- Promuovere la diffusione della cultura statistica nella società, nel mondo del lavoro e nelle scuole, attraverso un'ampia varietà di iniziative divulgative, fornendo strumenti e competenze utili a comprendere in modo consapevole i fenomeni sociali, economici e aziendali.
- Mettere a disposizione le competenze del Dipartimento a favore di enti pubblici e privati, mediante convenzioni, progetti di ricerca applicata e consulenze, rafforzando il ruolo del Dipartimento come punto di riferimento scientifico e tecnico per l'analisi dei dati.
- Promuovere una cultura fondata su equità, inclusione e sostenibilità, rafforzando le attività di monitoraggio, valorizzazione e comunicazione degli sforzi realizzati in materia di parità di genere e diritti umani.

Note

Nessuna nota condivisa.

Risultati attesi

A partire dagli obiettivi individuati, il DSS si attende i seguenti risultati:

1. Consolidamento del proprio impatto nella società e sul territorio attraverso:

- un'offerta formativa differenziata (corsi avanzati e di base), capace di rispondere alla crescente domanda di competenze quantitative di professionisti e istituzioni, valorizzando le competenze avanzate presenti nel DSS e cogliendo l'opportunità rappresentata dalla crescente domanda di formazione;
- un ampliamento delle proposte formative dedicate al mondo scolastico, rivolte sia a personale docente che alla popolazione studentesca;
- un aumento della visibilità esterna tramite collaborazione con i media e iniziative divulgative mirate.

2. Potenziamento dell'offerta divulgativa e l'organizzazione di eventi che promuovano la riflessione non solo sull'utilizzo dell'analisi statistica per affrontare problemi sociali ed economici, ma anche sugli aspetti fondanti della disciplina e sulle sue implicazioni metodologiche con impatto diretto sulla società (*data ethics, fairness, privacy, causality,...*).

3. Rafforzamento delle collaborazioni con enti pubblici e privati, trasformando le competenze tecnico-scientifiche in servizi concreti (consulenze, progetti applicati), con i seguenti risultati attesi:

- consolidamento delle relazioni istituzionali con enti pubblici e privati che riconoscano nel DSS un interlocutore autorevole e affidabile;
- miglioramento del trasferimento tecnologico, grazie ad una riduzione degli ostacoli di natura amministrativa;
- posizionamento del DSS come punto di riferimento per *data science*, in grado di distinguersi anche in un contesto competitivo, grazie a competenze specifiche, aggiornate, flessibili e altamente specializzate nell'ambito dell'analisi dei dati.

4. Individuazione di nuove fonti di finanziamento, attraverso:

- l'attivazione di moduli di formazione continua a pagamento, sfruttando la reputazione del personale docente e l'elevata domanda da parte del mercato;
- la partecipazione a progetti europei su temi strategici (ad es. *data science, data ethics, sostenibilità, parità di genere, ...*).

5. Promozione della consapevolezza e della partecipazione della società sui temi dell'equità, inclusione e sostenibilità, promuovendo una cultura improntata sulla parità di genere e sulla valorizzazione delle diversità.

Note

Nessuna nota condivisa.

Linee strategiche

1. Potenziare le risorse (umane, organizzative ed economiche) per la valorizzazione della conoscenza:

Rafforzare le condizioni operative per raggiungere gli obiettivi e realizzare le attività di Valorizzazione delle Conoscenze, intervenendo su tre livelli:

- a. Motivazione e coinvolgimento del personale docente, attraverso forme di incentivazione, valorizzazione dell'impegno e sensibilizzazione sull'importanza della divulgazione scientifica.
- b. Ricerca di fonti di finanziamento diversificate, anche al di fuori dei canali pubblici tradizionali.
- c. Potenziamento delle innumerevoli competenze specialistiche che il PTA deve sviluppare per fornire adeguato supporto allo svolgimento delle diverse attività della terza missione (*Project management* per l'organizzazione e la gestione di eventi e progetti; Comunicazione e *data journalism*, per il contatto diretto con i media - la creazione di contenuti per la divulgazione dei risultati scientifici del DSS - e con aziende e *stakeholder* esterni al fine di promuovere collaborazioni e consulenze).

2. Consolidare il posizionamento del DSS nel panorama *data-driven*:

Affermare l'identità del DSS come punto di riferimento qualificato nell'ambito del *data science* e della statistica.

Promuovere visibilità e riconoscibilità, differenziandosi nel contesto accademico e professionale grazie a competenze aggiornate e flessibili, in grado di rispondere a esigenze complesse nel mondo pubblico e privato.

3. Promuovere una cultura statistica aperta, accessibile e moderna:

Investire in attività di divulgazione scientifica, formazione e comunicazione pubblica per rafforzare la percezione della statistica e del *data science* come strumenti chiave per comprendere la realtà e affrontare i fenomeni della società contemporanea.

Curare in modo particolare il rapporto con i media, la cittadinanza e gli *stakeholder* istituzionali e il mondo della scuola, promuovendo una narrazione della statistica che sia chiara, inclusiva e rilevante.

4. Rafforzare la rete di relazioni istituzionali e operative:

Consolidare e costruire relazioni strutturate con soggetti pubblici e privati, attraverso convenzioni, progetti applicati, tavoli di lavoro e attività di consulenza.

Favorire meccanismi agili per attivare collaborazioni, promuovendo una cultura della cooperazione tra ricerca e società e valorizzando il capitale di competenze del Dipartimento.

5. Promuovere equità, inclusione e sostenibilità come valori trasversali: sensibilizzare il personale del DSS e la società sui temi dell'equità, della parità di genere, dell'inclusione e della sostenibilità, attraverso la definizione di linee guida, l'adozione di buone pratiche e la promozione di attività di comunicazione e formazione coerenti con questi principi; redazione di reportistica e monitoraggio degli accessi alla stessa.

Note

Nessuna nota condivisa.

Obiettivi

Sostenibilità e inclusione, diritti umani, contrasto delle disuguaglianze, con rif. all'AGENDA 2030

Obiettivo: Consolidare e valorizzare il monitoraggio della parità di genere

Titolo

Consolidare e valorizzare il monitoraggio della parità di genere

Obiettivo di Ateneo

Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare le responsabilità e l'impegno sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale

Indicatori

Numero accessi/visualizzazioni da parte di utenti esterni all'Ateneo di un report online che si predisporrà (nuova attività) sulle presenze di genere nelle attività accademiche e di divulgazione di Dipartimento

Baseline

0 (si tratta di una nuova attività)

Target

400 accessi/visualizzazioni annuali

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

L'obiettivo è istituire un sistema strutturato, trasparente e continuativo di monitoraggio delle presenze di genere tra docenti, relatori, *visiting professor* e speaker nelle attività accademiche del dipartimento. Attraverso la raccolta, l'analisi e la pubblicazione annuale dei dati, si intende non solo rilevare e correggere eventuali squilibri, ma anche sensibilizzare l'intera comunità sull'importanza della parità di genere. Questo percorso favorisce l'adozione di pratiche più eque e inclusive, rafforzando la cultura organizzativa e la reputazione del dipartimento sui temi dell'equità e della sostenibilità.

Risorse

N/D

Note

Generali

Nessuna nota condivisa.

Indicatore 1

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

Numero accessi/visualizzazioni del report online.

Non è immediatamente ovvio a quale report ci si riferisca nel presente indicatore. La baseline è zero ad indicare che si tratta di una nuova attività (forse rimarcarlo?). Tuttavia, non è chiaro se il target di 50 accessi/ visualizzazione sia un numero sfidante considerando che è un numero inferiore a tutto il personale di dipartimento; se invece è riferito all'esterno si deve specificare. Non è scontato a quale pubblico si riferisca in quanto la redazione di reportistica e monitoraggio indicata nella linea strategica 5 sembrerebbe riferita alla sensibilizzazione del personale del Dipartimento.

Azioni

Nessuna nota condivisa.

Risorse

Nessuna nota condivisa.

Obiettivo: Aumento della consapevolezza dell'impronta ambientale (comunità accademica e stakeholder del territorio)

Titolo

Aumento della consapevolezza dell'impronta ambientale (comunità accademica e stakeholder del territorio)

Obiettivo di Ateneo

Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare le responsabilità e l'impegno sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale

Indicatori

Numero accessi/visualizzazioni da parte di utenti esterni all'Ateneo del report online sull'impronta ambientale che sarà prodotto dal Dipartimento

Baseline

0

Target

400 accessi/visualizzazioni annuali

Allegati

Nessun allegato presente.

Numero eventi organizzati per il Festival della Sostenibilità

Baseline

0

Target

1 all'anno

Allegati

Nessun allegato presente.

Numero di eventi esterni (giornate/settimane europee per la sensibilizzazione sulla sostenibilità) a cui partecipano membri del DSS

Baseline

1 all'anno

Target

2 all'anno

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

L'obiettivo è aumentare la consapevolezza della comunità della propria impronta ambientale, al fine di ridurre lo spreco di energia e acqua nelle strutture UniPD e, come conseguenza della sensibilizzazione, nella vita quotidiana.

Similmente, si vuole sensibilizzare dipartimento e cittadinanza verso tutte le tematiche della sostenibilità (consumo di risorse quali suolo e acqua; mobilità sostenibile; spreco alimentare). La presentazione di dati e risultati attinenti le tematiche di sostenibilità ha inoltre come obiettivo quello di aumentare la presenza del dipartimento in eventi rivolti alla cittadinanza aventi per oggetto tematiche di sostenibilità ambientale, con un approccio che valorizzi le competenze tipiche dell'area disciplinare.

Risorse

N/D

Note

Generali

Nessuna nota condivisa.

Indicatore 2

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

Numero eventi organizzati per il Festival della Sostenibilità.

Si suggerisce di riportare un numero nel target.

Indicatore 3

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

Numero di adesioni a giornate/settimane europee per la sensibilizzazione (n. eventi)

Non è chiaro il numero di adesioni a cosa si riferisca: sono i docenti del Dipartimento che aderiscono ad eventi organizzati da altri soggetti? Non chiaro, specificare per capire se tale indicatore è davvero sfidante o meno.

Per baseline e target indicare se annuali o triennali ed utilizzare in entrambi i casi un numero.

Azioni

Nessuna nota condivisa.

Risorse

Nessuna nota condivisa.

Public engagement

Obiettivo: Statistica nella società: promozione della diffusione della cultura statistica e della partecipazione al dibattito pubblico

Titolo

Statistica nella società: promozione della diffusione della cultura statistica e della partecipazione al dibattito pubblico

Obiettivo di Ateneo

Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare le responsabilità e l'impegno sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale

Indicatori

Numero di “eventi significativi” di public engagement. Per “evento significativo” si intende:

evento pubblico sia in presenza che in modalità telematica o mista, che coinvolge almeno 50 soggetti esterni; evento pubblico sia in presenza che in modalità telematica o mista, che coinvolge degli stakeholder che, per il ruolo che rivestono nell'ambito specifico, rappresentano un impatto particolarmente rilevante. Considerata la dimensione del DSS, si ritiene che mantenere la programmazione del precedente quadriennio (11 eventi/anno) rappresenti una sfida adeguata per garantire qualità e partecipazione, evitando al contempo la proliferazione di attività in concorrenza reciproca.

Baseline

11 eventi annuali

Target

11 eventi annuali

Allegati

Nessun allegato presente.

Numero di pubblicazioni su testate non scientifiche di peso (ad es. quotidiani nazionali o regionali, come Corriere della Sera, Il Gazzettino, ecc.) per il pubblico dibattito.

Baseline

7 pubblicazioni annuali

Target

9 pubblicazioni annuali

Allegati

Nessun allegato presente.

Numero di attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

Baseline

15 attività annuali

Target

18 attività annuali

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Il Dipartimento mira a potenziare il proprio ruolo attivo nel coinvolgimento del pubblico e nella diffusione della cultura statistica, promuovendo un dialogo aperto tra accademia e società.

Attraverso eventi significativi di *public engagement* – come seminari, incontri divulgativi, tavole rotonde e workshop tematici – si intende favorire la comprensione del ruolo della statistica in ambiti di interesse collettivo, dalla finanza all'intelligenza artificiale, dal rischio climatico alla sicurezza. In parallelo, la produzione di contenuti divulgativi per il pubblico non accademico e per la popolazione studentesca di età pre-universitaria, la presenza sui media e lo sviluppo di canali digitali dedicati alla comunicazione scientifica rafforzano l'impatto della ricerca anche fuori dai contesti specialistici, contribuendo a una cittadinanza più consapevole e informata.

Risorse

N/D

Note

Generali

Nessuna nota condivisa.

Indicatore 1

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

Numero di “eventi significativi” di public engagement. Per “evento significativo” si intende: evento pubblico sia in presenza che in modalità telematica o mista, che coinvolge almeno 50 soggetti esterni; evento pubblico sia in presenza che in modalità telematica o mista, che coinvolge degli stakeholder che, per il ruolo che rivestono nell’ambito specifico, rappresentano un impatto particolarmente rilevante. L’obiettivo è quello di mantenere il posizionamento e il numero di eventi del precedente quadriennio. Si suggerisce di far riferimento solo al precedente triennio, non al quadriennio.

Specificare nella baseline se 11 è all’anno o sul triennio così come nel target (non riportare formule). Questo indicatore è un indicatore di mantenimento. Specificare per un lettore esterno perché questo indicatore è sfidante (può sembrare ovvio a chi lavora nel nostro Ateneo e nello stesso dipartimento ma può non esserlo per una commissione di valutazione esterna).

Indicatore 2

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

Numero di pubblicazioni su testate non scientifiche di peso per il pubblico dibattito.

Per un lettore non esperto le “Testate non scientifiche di peso” potrebbero non essere di immediata comprensione, fornire qualche esempio?

Indicatore 3

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

Numero di attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola. L'obiettivo è quello di aumentare la quantità di attività con il mondo della scuola e con i ragazzi in età pre-universitaria. Si dovrebbe specificare che tipologia di attività viene proposta. Inoltre indicare se la baseline è relativa ad un anno o ad un triennio così come per il target. Il target dovrebbe essere indicato con un numero nel caso specifico (target = 18 (all'anno)).

Azioni

Nessuna nota condivisa.

Risorse

Nessuna nota condivisa.

Trasferimento tecnologico e valorizzazione delle conoscenze in tutti gli ambiti del sapere

Obiettivo: Valorizzazione della conoscenza statistica nel mondo delle imprese delle organizzazioni pubbliche e private

Titolo

Valorizzazione della conoscenza statistica nel mondo delle imprese delle organizzazioni pubbliche e private

Obiettivo di Ateneo

Favorire e consolidare il trasferimento tecnologico, la brevettabilità dei risultati della ricerca e l'utilizzo dei brevetti e del know how scientifico

Indicatori

Eventi di valorizzazione della ricerca e del know-how non protetto/non proteggibile (ad es. seminari e workshop per professionisti e aziende). Si attribuirà: 1 punto per ogni evento che coinvolge fino a 10 persone, tra rappresentanti delle realtà aziendali e membri del DSS; 2 punti per ogni evento che coinvolge 11-20 persone; 3 punti per ogni evento che coinvolge più di 20 persone. Indicatore: punteggio totale, cioè somma dei punteggi indicati sopra. La dimensione del DSS, porta a mantenere il punteggio del precedente quadriennio (10 all'anno) che rappresenta una sfida adeguata per garantire qualità evitando, al contempo, il proliferare di attività in concorrenza reciproca.

Baseline

10 all'anno

Target

10 all'anno

Allegati

Nessun allegato presente.

Progetti di valorizzazione dei risultati della ricerca e del know-how non protetto/non proteggibile. Per "progetto" si intende attività in essere di consulenza, formazione verso terzi e ricerca per conto di terzi che coinvolge componenti del DSS per almeno una giornata lavorativa. Si attribuirà il seguente punteggio: 1 punto per ogni progetto che coinvolge 1 membro del DSS; 2 punti per ogni progetto che coinvolge da 2 a 3 membri del DSS; 3 punti per ogni progetto che coinvolge più di 3 membri del DSS. Indicatore: punteggio totale calcolato come somma dei punteggi indicati sopra.

Baseline

10 all'anno

Target

11 all'anno

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Il DSS si impegna a rafforzare le proprie attività di valorizzazione della conoscenza attraverso iniziative che diffondono la cultura statistica come leva di sviluppo per la società e il territorio. Le attività conto terzi, le collaborazioni istituzionali e i servizi di consulenza statistica rappresentano un canale strategico per trasferire competenze qualificate al sistema economico e professionale. Parallelamente, eventi divulgativi, seminari e workshop mirano a diffondere i risultati della ricerca e a rendere accessibili saperi e strumenti statistici a studenti, cittadini e imprese, con un focus su tematiche di attualità come il rischio climatico e l'intelligenza artificiale.

Risorse

N/D

Note

Generali

Nessuna nota condivisa.

Indicatore 1

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

Eventi di valorizzazione e trasmissione dei risultati della ricerca e del know-how non protetto/non proteggibile. Si attribuirà il seguente punteggio: 1 punto per ogni evento che coinvolge fino a 10 partecipanti, tra rappresentanti delle realtà aziendali ed imprenditoriali e membri del DSS; 2 punti per ogni evento che coinvolge tra 11 e 20 partecipanti; 3 punti per ogni evento che coinvolge più di 20 partecipanti. Indicatore: punteggio totale calcolato come somma dei punteggi indicati sopra. L'obiettivo è quello di mantenere il punteggio baseline.

E' fondamentale specificare la tipologia di eventi per comprendere se l'attività sia sfidante o meno. Così come riportato nell'indicatore, l'evento di valorizzazione è troppo vago.

Specificare nella baseline e nel target se si tratti di eventi all'anno o nel triennio. Riportate il numero anche nel target.

Indicatore 2

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

Progetti di valorizzazione e trasmissione dei risultati della ricerca e del know-how non protetto/ non proteggibile. Si attribuirà il seguente punteggio: 1 punto per ogni progetto che coinvolge 1 membro del DSS; 2 punti per ogni progetto che coinvolge da 2 a 3 membri del DSS; 3 punti per ogni progetto che coinvolge più di 3 membri del DSS. Indicatore: punteggio totale calcolato come somma dei punteggi indicati sopra.

Specificare nella baseline se si tratti di 10 all'anno o 10 sul triennio così come nel target (nel quale riportare un numero).

In generale tuttavia non è chiaro che cosa sia un "progetto di valorizzazione e trasmissione dei risultati.....". Il termine "progetto" è troppo vago. Si dovrebbe specificare almeno la durata del singolo progetto per comprendere se tale attività sia sfidante o meno.

Azioni

Nessuna nota condivisa.

Risorse

Nessuna nota condivisa.

Formazione continua, Aggiornamento professionale e microcredenziali

Obiettivo: Promozione della formazione continua su tematiche statistiche e del dialogo con il sistema educativo

Titolo

Promozione della formazione continua su tematiche statistiche e del dialogo con il sistema educativo

Obiettivo di Ateneo

Promuovere strategie e azioni volte a diminuire la discrepanza delle competenze dei professionisti rispetto alle richieste del mercato, del territorio e del mondo della scuola

Indicatori

Numero di ore erogate da parte dei docenti del DSS in corsi di formazione continua per professionisti.

Baseline

42 all'anno

Target

63 all'anno

Allegati

Nessun allegato presente.

Numero di corsi di formazione per personale docente delle scuole primarie e secondarie della durata di almeno mezza giornata.

Baseline

2 all'anno

Target

3 all'anno

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Il DSS promuove la formazione continua come strumento chiave per diffondere la cultura statistica e sviluppare competenze trasversali in una società basata sui dati. L'ampliamento dell'offerta formativa per professionisti e per personale docente e popolazione studentesca delle scuole secondarie e primarie mira a rafforzare il legame tra il mondo accademico e il sistema professionale ed educativo. Attraverso corsi, laboratori, scuole estive e progetti innovativi, il DSS si impegna a rendere la statistica accessibile, utile e coinvolgente per tutte le età, contribuendo allo sviluppo di una cittadinanza consapevole e informata.

Risorse

N/D

Note

Generali

Nessuna nota condivisa.

Indicatore 1

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

Numero di ore erogate da parte dei docenti del DSS in corsi di formazione continua per professionisti.

L'obiettivo è quello di accrescere il posizionamento e il numero di ore degli ultimi anni

Non è chiaro se la baseline sia annuale o triennale. Specificarlo anche nel target e riportare un numero.

Indicatore 2

Nota condivisa il: 05/08/2025 12:02

Numero di corsi di formazione per insegnanti delle scuole primarie e secondarie. L'obiettivo è quello di incrementare l'impegno di formazione del personale docente della scuola.

Specificare di che Tipologia di corso di formazione si tratti. La baseline indica 2 ma se non si indica la tipologia di corso di formazione (durata in ore o giorni del singolo corso) non si evidenza se si tratti di azione sfidante. Indicare se si tratti di corsi all'anno o triennali ed indicare un numero relativamente al target.

Azioni

Nessuna nota condivisa.

Risorse

Nessuna nota condivisa.

Allegati

Nessun allegato presente

Commenti

Commento condiviso il: 26/09/2025 alle 13:59

Le osservazioni ricevute dal Vicario e dalle commissioni presidio sono state integrate nel piano

strategico, seguendo i suggerimenti ricevuti, migliorando i contenuti e facilitando l'interpretazione e la lettura del piano. Per gli ambiti specifici si osserva quanto segue:

PERSONALE

Nell'obiettivo ora intitolato "Promuovere il reclutamento secondo il merito", l'indicatore utilizzato è stato leggermente modificato rendendolo equivalente all'indicatore utilizzato nella sezione RICERCA, dal quale si discosta perché calcolato con riferimento ai soli ricercatori (nella sezione RICERCA l'indicatore è valutato rispetto all'intero Dipartimento). Questa variazione non modifica l'informazione fornita dall'indicatore, la sua lettura strategica e l'obiettivo di riferimento.

DIDATTICA

La CPQD ha suggerito di modificare il titolo "Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione", relativo all'obiettivo con la medesima denominazione, e di sostituirlo con il titolo "Mantenere l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione". Tale modifica non è stata implementata in quanto si tratta di un obiettivo comune il cui titolo non è modificabile (il sistema non lo permette).

Commento condiviso il: 27/10/2025 alle 12:05

In risposta alla mail del 22.10.2025 pervenuta dall'Ufficio Assicurazione Qualità, si ritrasmette il Piano Strategico del DSS nel quale sono state recepite tutte le modifiche o integrazioni, suggerite dalla Commissione per il Presidio della Qualità della Terza Missione, **in riferimento all'ambito TERZA MISSIONE.**

DATA DI APPROVAZIONE DEL PIANO STRATEGICO: 12/12/2025